

**CORDAR SPA
BIELLA SERVIZI**

BILANCIO AL 31/12/2011





Reg. Imp. 01866890021
Rea 0169505

CORDAR SPA BIELLA SERVIZI

Sede in Piazza Martiri, 13 -13900

BIELLA (BI) Capitale sociale Euro 1.000.000 ,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari a Euro 25.531.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del Servizio Idrico Integrato dove opera in qualità di gestore per i Comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa di piazza Martiri, 13 a Biella, in due sedi operative presso il depuratore di Cossato, una sede operativa al depuratore di Biella, una sede operativa al depuratore di Massazza.

Sotto il profilo giuridico la società partecipa per il 60% del capitale sociale nella società Cordar Sviluppo srl in liquidazione; la partecipazione è stata svalutata definitivamente nel 2009. Il 40% della partecipazione è detenuto da Cordar Imm. spa.

La Cordar Sviluppo srl svolgeva attività complementari e funzionali al core business di Cordar e attualmente ha ancora in essere un credito verso la società italo cinese Qingdao Hisun Marco Polo Waste Water Treatment CO. LTD a cui ha venduto un impianto di depurazione per euro 423.000, e un debito residuo di euro 518.000 per mutuo verso la Biverbanca acceso negli anni passati per la realizzazione di tale impianto e per l'attività di gestione.

La politica aziendale nell'anno 2011 ha visto l'amministrazione impegnata a realizzare compiutamente la propria missione finalizzata al corretto utilizzo delle risorse provenienti dalla tariffa e dai ricavi aggiuntivi ed il cui utile netto deve interamente essere dedicato a manutenzioni ed investimenti con una gestione in pareggio.

Svolgendo un servizio di utilità pubblica senza fini di lucro si è particolarmente operato per migliorarne qualità e quantità garantendolo particolarmente in presenza di difficili situazioni anche come quelle verificatesi in questo ultimo speciale periodo invernale.

E' stata data un'impronta **più imprenditoriale alla gestione** con criteri meritocratici al fine di massimizzare l'efficienza dei fattori produttivi, contenendo i costi laddove possibile, e contemporaneamente implementare i ricavi con più incisive politiche di marketing.

Sulla base della normativa vigente il servizio idrico integrato deve osservare, accanto a normative tipiche degli enti pubblici, leggi di diritto privato: tutto ciò rende estremamente difficile operare per superare dannosi concetti e preconcetti burocratici.

L'amministrazione intende dimostrare che si può **gestire, secondo principi economici privati, una società che eroga servizi pubblici.**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2011 da risultati preoccupanti in riferimento ai dati macroeconomici.

Dati riassuntivi:

PIL +0,4%; era + 1,8 nel 2010;

tasso di inflazione +2,8% in netta accelerazione rispetto al 2010 +1,5%;

disoccupazione +8,7%, in leggero peggioramento rispetto al 2010;

debito pubblico 1.900 miliardi di euro; nel 2010 era 1.843 miliardi di euro.

E' evidente la situazione di ristagno della crescita economica, che si riversa in un incremento della disoccupazione, e del debito pubblico.

Viviamo quotidianamente circondati da difficoltà e incertezze note a tutti.

Mercato in cui opera la società

Il servizio idrico integrato è ancora in fase di regolamentazione. E' dal 1994 che con la famosa legge Galli si sta tentando, anche con successive modifiche, integrazioni, interpretazioni della normativa, con il supporto e l'imposizione delle direttive comunitarie, di capire quale forma giuridica i gestori debbano possedere, se la personalità giuridica deve essere pubblica o privata, o mista, quali siano le funzioni del gestore, quali debbano essere i rapporti tra gestori e proprietari delle reti e degli impianti, chi debbano essere i proprietari, come deve essere gestita la proprietà e in particolare come debba essere strutturata la tariffa a sostegno degli investimenti necessari ed indispensabili da effettuare. Il sistema in generale non ha risorse sufficienti a garantire lo sviluppo sostenibile degli investimenti sotto il profilo del rispetto ambientale.

Rispetto ai segnali macroeconomici preoccupanti, possiamo affermare che il settore non risente di problematiche riguardanti la diminuzione della domanda o difficoltà di produzione, considerata la tipologia

del servizio, ma è evidente che momenti di difficoltà si avverteranno sicuramente, seppur in ritardo, e saranno riassumibili nel rischio di credito e di fatturato.

Cordar per realizzare gli investimenti deve finanziarsi presso le Banche. La crisi di liquidità, di credito e finanziaria del sistema, che sta caratterizzando il mondo economico di oggi, rende difficoltoso ottenere finanziamenti e a costi onerosi. La nostra banca di riferimento è Biverbanca, storica banca del territorio, oggi del gruppo MPS in grande difficoltà che l'ha messa in vendita.

In termini assoluti il personale è diminuito da 104 a 96 unità per incentivazioni all'esodo.

Comportamento della concorrenza

Il servizio non è soggetto a concorrenza nel suo significato etimologico; anzi è importante sottolineare che il futuro prevede e suggerisce forme di integrazione tra più gestori al fine di migliorare il servizio.

Clima sociale, politico e sindacale

Cordar è partecipata al 100% da 50 comuni del Biellese. I Comuni hanno costituito la società per gestire il servizio in modo integrato; tra Cordar e i soci c'è sempre stata la massima collaborazione e comprensione.

I soci partecipano anche in altra spa pubblica Cordar Imm., nata dallo scorporo degli impianti e dei grandi collettori da Cordar Biella Servizi, e a Cordar Imm. trasferiti in proprietà.

Nel corso del 2011 le parti politiche sono state impegnate per cercare di applicare al meglio la legislazione in materia di servizio idrico integrato, confusa nella forma e nella sostanza, e stanno cercando senza precise indicazioni di sanare situazioni oggi non più a norma, conseguenti agli scorpori a suo tempo attuati.

Ci si auspica di poter raggiungere concreti rapporti di collaborazione con la Regione, la Provincia, l'Ato, l'Arpa, al fine di costruire buone opportunità per il sistema sia per l'incremento occupazionale, che per lo sviluppo dell'indotto industriale ed artigianale, e per il rispetto dell'ambiente.

A livello sindacale Cordar sta attuando una proficua collaborazione con le rsu aziendali e provinciali affrontando senza pregiudizi argomenti e progetti da condividere tra azienda e lavoratori.

I sindacati hanno compreso l'interesse e la volontà dell'azienda per una miglior gestione del personale, e allo stesso tempo hanno apprezzato l'apertura e la disponibilità ad incontrare le esigenze e le richieste dei lavoratori espresse con serietà e rispetto reciproco.

Analisi economica

Di seguito viene presentato il conto economico riclassificato.

VOCI	ANNO 2011	ANNO 2010	VARIAZ. %
Ricavi delle vendite (Rv)	19.233.421	18.334.696	4,90%
Produzione interna (Pi)	17.830	223.215	-92,01%
Altri ricavi	501.396	631.130	-20,56%
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.752.647	19.189.041	2,94%
Costi esterni operativi (C-esterni)	12.413.096	11.664.115	6,42%
VALORE AGGIUNTO	7.339.551	7.524.926	-2,46%
Costi del personale (Cp)	4.434.796	4.818.464	-7,96%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.904.755	2.706.462	7,33%
Ammortamenti (Am)	1.142.611	728.133	56,92%
Accantonamenti (Ac)	573.039	758.804	-24,48%
RISULTATO OPERATIVO	1.189.105	1.219.525	-2,49%
Risultato dell'area finanziaria positiva	59.935	57.625	4,01%
EBIT NORMALIZZATO	1.249.040	1.277.150	-2,20%
Svalutazioni	0	0	
Risultato dell'area straordinaria	-456.612	93.540	
EBIT INTEGRALE	792.428	1.370.690	-42,19%
Oneri finanziari (Of)	-262.356	-214.962	22,05%
RISULTATO LORDO (RL)	530.072	1.155.728	-54,14%
Imposte sul reddito	-504.541	-543.973	-7,25%
RISULTATO NETTO (RN)	25.531	611.755	-95,83%

Il valore della produzione è migliorato del 2,94%.

I ricavi delle vendite sono aumentati del +4,9% per l'incremento delle tariffe.

Nei primi 8 mesi dell'anno Cordar ha verificato un incremento di attività dall'industria. I segnali di ripresa del tessile si sono però spenti verso la fine dell'anno. L'utenza industriale ha portato tuttavia ad un aumento di ricavi (+15,97%) e di mc trattati (+4,55%).

La gestione extrafognaria ha registrato minori ricavi (-4,25%) nonostante l'incremento delle tariffe a causa di un decremento dei quantitativi (-14%).

Sul fronte del servizio all'utenza domestica si è confermato un calo dell'1,3% dei consumi tra il previsivo e il consuntivo 2010 portato a saldo nel 2011.

Non sono più state fatte capitalizzazioni di spese per il personale tecnico interno e generali.

Gli altri ricavi diminuiscono in quanto non si sono più svolti servizi tecnici e amministrativi per Cordar Imm. spa come negli anni passati.

I costi esterni operativi crescono del 6,42%: aumenta il costo dell'energia elettrica per effettivi maggiori consumi e incrementa il canone di affitto a Cordar Imm. spa che da 2.470.000 euro nel 2010 è passato a 3.124.219 nel 2011: il contratto tra le parti indica sia per il 2010 che per il 2011 un canone massimo di 3.200.000 euro che per equilibrio di bilancio di Cordar Imm. spa si è convenuto di ridurre in entrambi gli esercizi.

Rimangono costanti le spese per manutenzioni, trasporto e smaltimento fanghi, altri costi industriali, si risparmia sui costi amministrativi e commerciali.

Si riduce del 7,96% il costo del personale grazie all'incentivazione all'esodo fatta a fine 2010.

Margine operativo lordo MOL

Il Margine Operativo Lordo è la differenza tra i ricavi operativi e i costi monetizzabili operativi.

Il MOL è l'indicatore più significativo all'interno del bilancio aziendale per quantificare le effettive risorse finanziarie a disposizione dell'azienda per:

pianificare gli investimenti (ammortamenti)

accantonare somme ai fondi rischi

quantificare l'esposizione finanziaria con gli istituti di credito

assorbire eventi straordinari

pagare le imposte.

Il MOL migliora del 7,33%.

Reddito operativo

Il risultato operativo (differenza tra i ricavi e i costi operativi) **scende del 2,49%** per

- **l'incremento delle aliquote di ammortamento sui beni di terzi**, avendo previsto prudentemente una minor durata di tali beni, conseguente al maggior costo verificatosi per la manutenzione ordinaria con l'accentuarsi della vetustà della rete residua;
- per gli accantonamenti necessari a coprire i rischi di gestione (euro 573.039).

Area finanziaria e straordinaria

La posizione finanziaria attiva è aumentata del 4%.

La gestione straordinaria è negativa di euro 456.613 ed è così dettagliata:

I **proventi straordinari** sono composti da:

20) PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2011
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE: STIME ERRATE DI COSTI, DEBITI INSUSSISTENTI, CREDITI SUSSISTENZI, RICAVI DI COMPETENZA PASSATA STIMATI IN DIFETTO	29.005
RICONCILIAZIONI SALDI INSOLUTI GESTIONALE E CONTABILITA'	9.958
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	2.050
TOTALE	41.013

Gli **oneri straordinari** sono composti da:

21) ONERI STRAORDINARI	ANNO 2011
BOLLETTAZIONI PERIODI PRECEDENTI	178.329
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE: STIME ERRATE DI RICAVI, CREDITI INSUSSISTENTI, DEBITI SUSSISTENZI, COSTI DI COMPETENZA PASSATA STIMATI IN DIFETTO	78.695
RETTIFICHE SPESE TECNICHE E GENERALI SU CESPTITI STIMATE IN ECCEDENZA IN PRECEDENTI ESERCIZI	132.992
G/C DI COSTI CAPITALIZZATI A CONTO ECONOMICO PER STRALCIO DAL PIANO INVESTIMENTI	102.914
RICONCILIAZIONI SALDI INSOLUTI GESTIONALE E CONTABILITA'	4.368
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	327
TOTALE	497.625

Gli interessi passivi sono incrementati del 22,05% a seguito dell'aumento dei tassi di interesse a livello macroeconomico;

Le imposte sul reddito scendono del 7,25% rispetto al 2010.

Indici di redditività

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI DI REDDITIVITA'		
Indicatori	ANNO 2011	ANNO 2010
ROE NETTO (reddito netto sul PN)	0,26%	6,33%
ROE LORDO	5,47%	11,95%
ROI	3,29%	3,34%
ROS	6,18%	6,65%

Rispetto al 2010 la redditività del patrimonio netto evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, come indicato delle direttive dell'ATO, in confronto all'utile dello scorso anno.

Restano pressoché costanti la redditività operativa del capitale investito operativo e la redditività delle vendite; ne deriva che l'impegno della gestione operativa corrente si è accompagnato all'incremento dell'attività di investimento.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

Attivo:

Anno - Dati divisi per 1.000	2010	2011	VARIAZIONE
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	115	94	-21
Immobilizzazioni materiali	17.269	17.700	431
Immobilizzazioni finanziarie	10	10	0
Rimanenze	201	203	2
Clienti	11.568	11.759	191
Altri crediti	4.955	5.004	49
Liquidità	2.385	1.102	-1.283
Ratei e risconti attivi	31	224	193
Totale attivo	36.534	36.096	-438

L'attivo patrimoniale mette in evidenza un incremento di investimenti netti e una riduzione della liquidità.

L'attività di Cordar è consentita da **una tariffa definita dall'autorità di controllo**; gli introiti tariffari sono destinati a finanziare la gestione ordinaria e gli investimenti: l'ATO assegna quote di tariffa a copertura dei diversi costi aziendali e l'amministrazione nel rispetto della struttura tariffaria ha puntato ad aumentare l'efficienza allo scopo di **liberare più risorse per incrementare la capacità d'investimento**: la tabella che segue mette in evidenza, dal 2010 al 2011, un aumento di investimenti (+ 15,11%) realizzati utilizzando **la liquidità**.

INVESTIMENTI	ANNO 2010	ANNO 2011
FINANZIATI CON MUTUO BIVERBANCA (TARIFFA CIVILE)	1.377.415	1.090.083
FINANZIATI CON CONTRIBUTI ESTERNI	178.775	701.227
TOTALI	1.556.190	1.791.310

Investimenti

L'ATO ha approvato **un piano di investimenti relativo al settore acquedotti e fognature per il 2010 – 2011 – 2012** di euro 6.600.000 da realizzarsi mediante mutuo coperto dai rientri tariffari; nel periodo 2010 – 2011 sono stati fatti interventi per euro 2.345.494. Cordar ha pianificato di investire euro 4.400.000 nel 2012 così da realizzare il piano triennale. Sempre per il 2012 sono previsti ulteriori investimenti per euro 400.000 finanziati con fondi Regione Piemonte. In aggiunta sono programmati interventi sugli impianti di depurazione (di proprietà di Cordar Imm. spa) previsti in tariffa per euro 1.700.000 in manutenzione straordinaria e investimenti e per euro 1.680.000 per i primi lavori necessari

all'adeguamento degli impianti al rispetto dei parametri di azoto e fosforo come imposto dalle direttive comunitarie.

Liquidità e posizione finanziaria

Nel corso del 2011, anziché ricorrere a nuovi mutui, si è volutamente utilizzata la liquidità disponibile per incrementare gli investimenti e quindi, rispetto al 2010, il 2011 chiude con **una liquidità più bassa** passando da 2.384.802 a 1.101.867 euro; questa rappresenta la giacenza media minima necessaria a garantire l'equilibrio finanziario.

CASH FLOW		
Variazione	ANNO 2011	ANNO 2010
LIQUIDITA' AL 31/12 ANNO IN CORSO	1.101.867	2.384.802
LIQUIDITA' AL 31/12 ANNO PRECEDENTE	2.384.802	1.967.495
TOTALE CASH FLOW ANNO IN CORSO	-1.282.935	417.307

Passivo:

Anno - Dati divisi per 1.000	2010	2011	VARIAZIONE
PASSIVO			
Capitale	1.000	1.000	0
Riserve	8.053	8.663	610
Utile/perdita contabile	612	26	-586
Fondi rischi	426	695	269
TFR + TFM	1.028	1.092	64
Debiti vs soci	2.728	2.252	-476
Debiti bancari	12.161	11.609	-552
Debiti verso altri finanziatori	53	32	-21
Fornitori	5.332	5.925	593
Debiti tributari	656	101	-555
Debiti previdenziali	196	177	-19
Altri debiti	1.033	1.071	38
Ratei e risconti passivi	3.256	3.453	197
Totale passivo	36.534	36.096	-438

Dallo stato patrimoniale passivo verifichiamo: conservazione del patrimonio netto, incremento dei fondi rischi, contrazione dell'indebitamento verso terzi.

I fornitori aumentano per l'incremento delle fatture d'acquisto e di investimento, e le scadenze dei pagamenti sono rispettate.

Rispetto al 2010 siamo a credito di imposte sui redditi, che compenseremo con gli acconti per il 2012, e pertanto si riduce l'indebitamento tributario.

Restano costanti i debiti previdenziali e gli altri debiti (premio di risultato del personale dipendente e depositi cauzionali).

Indicatori di struttura

Nel 2011 non sono stati fatti nuovi mutui come testimoniano gli indici di struttura che si riducono rispetto al 2010 (scendono i mezzi di terzi, restano costanti i mezzi propri e aumentano gli investimenti).

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Indicatori	ANNO 2011	ANNO 2010
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (PL+PC)/MP	2,73	2,78
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO (P.FIN/MP)	1,43	1,55

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Indicatori	ANNO 2011	ANNO 2010
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA (MP-AF)	-8.117.585	-7.730.034
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	0,54	0,56
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA (MP+PL)-AF	10.826.662	11.690.825
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	1,61	1,67

Indicatori di solvibilità

Gli indici di solvibilità (attivo corrente – passivo corrente) e di tesoreria (liquidità immediata e differita – passivo corrente) sono positivi.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Indicatori	ANNO 2011	ANNO 2010
MARGINE DI DISPONIBILITA' (AC-PC)	10.826.662	11.690.825
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	2,45	2,57
MARGINE DI TESORERIA (LIQ.IMM+I)	10.403.129	11.464.078
QUOZIENTE DI TESORERIA	2,39	2,54

L'andamento degli indici di disponibilità e di tesoreria rispetto al 2010 indicano il lavoro fatto durante il 2011 per equilibrare la struttura patrimoniale: in una ipotesi meramente scolastica, l'attivo fisso dovrebbe trovare copertura nei mezzi propri e di terzi a lungo termine; l'amministrazione ha deciso di finanziarlo con la gestione corrente, come gli indici evidenziano in questa disamina, proprio per utilizzare la cospicua liquidità disponibile. L'utilizzo della liquidità e l'incremento dei fornitori sono finalizzati a maggiori investimenti.

VARIAZIONE DI CCN		
Margine	ANNO 2011	ANNO 2010
AC-PC anno corrente	10.826.662	11.690.825
AC-PC anno precedente	11.690.825	4.780.199
	-864.163	6.910.626

La variazione di capitale circolante netto dal 2010 al 2011 evidenzia solo in parte l'utilizzo della liquidità per realizzare investimenti; il gap così ampio tra i due anni, è dovuto in particolare al fatto che nell'anno 2010 sono stati contabilizzati crediti consistenti verso la Cordar Imm. spa per rimborso mutui, che hanno comportato una differenza considerevole tra l'attivo corrente e il passivo corrente del 2009 rispetto a quella del 2010.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2011 si sono verificati infortuni sul lavoro, di cui uno grave che al momento è superato e non ha comportato responsabilità in capo alla società.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato ulteriori significativi e necessari investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono causati danni all'ambiente .

Cordar spa nell'espletamento del servizio idrico integrato progetta e realizza opere idriche, fognarie e di depurazione. Il servizio idrico integrato comprende oltre alla captazione delle acque e alla loro distribuzione per usi domestici ed industriali, anche l'attività di collettamento delle acque reflue e di depurazione delle stesse. E' evidente il corretto impatto sull'ambiente.

A copertura di **rischi di natura ambientale**:

- euro 244.900 a favore della Provincia di Biella per il rilascio dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali;
- euro 660.000 a favore dell'ATO a garanzia di realizzazione impianti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: sono state poste in essere attività di ricerca e sviluppo mediante la collaborazione con il Politecnico di Torino.

Azioni proprie e azioni

Cordar possiede 45 azioni proprie. 44 sono state acquistate a euro 6,20 e 1 a un euro.

Apposita riserva è indicata nel patrimonio aziendale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio finanziario

La società è esposta finanziariamente con un indebitamento residuo complessivo nei confronti della Biverbanca spa di euro 11.608.926.

Il tasso di interesse applicato è l'euribor a 6 mesi + 0,7.

Nonostante la variabilità del tasso non sono state prese misure di copertura del rischio finanziario, in considerazione del fatto che la variabilità delle componenti finanziarie è assorbita dalla struttura tariffaria definita dall'ATO.

Rischi

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Gli accantonamenti ai fondi rischi effettuati nel 2011 sommati a quelli già in essere coprono la totalità dei rischi di bilancio pari ad euro 1.270.240 così dettagliati:

- rischio di credito per euro 575.314; nel corso del 2011 si è proseguita l'attività di monitoraggio, gestione e recupero del credito già iniziata nel 2010. I crediti in bilancio al 31/12/2011 sono certi ed esigibili, il rischio di insolvenza è interamente coperto da apposito fondo ed ammonta a 575.000 euro.

I crediti portati a perdita e coperti con i fondi nell'anno ammontano a 66.531 euro.

Il recupero del credito si fa internamente senza ricorso a società apposite. Si utilizza il consulente legale solo in casi estremi e per un'attività molto contenuta;

- rischio di sanzioni amministrative (euro 270.000) per il mancato rispetto negli anni passati di adempimenti obbligati per il rinnovo di autorizzazioni agli scarichi e alle fonti;
- rischio perdite derivanti dal rimborso dei corrispettivi di depurazione non dovuti per euro 400.000;
- rischio generico per multe di euro 24.926.

Tra i conti d'ordine è segnalato il rischio di insolvenza di Cordar Sviluppo srl in liquidazione pari ad euro 310.000.

Rischio di liquidità

La società non ha in bilancio strumenti finanziari per i quali si possa individuare un rischio di liquidità in caso di alienazione sul mercato.

Il rischio di liquidità si potrebbe rilevare nel momento in cui realizzati tutti gli investimenti del piano d'Ambito, il mercato finanziario e delle banche non sia pronto a sostenere con i prestiti necessari l'impegno d'investimento che deve coprirsi con mezzi di terzi a lungo termine, secondo le direttive dell'ATO.

Per far fronte a questa eventualità in parte Cordar può contare sul fido di cassa di euro 1.100.000 e farsi anticipare i crediti verso la Regione ad oggi ammontanti a circa 400.000 euro.

Tuttavia al momento non ci sono segnali di tensione.

Rischio di mancato investimento

La società deve investire quanto indicato dal piano d'Ambito.

La tariffa determinata dall'ATO è strutturata in modo da permettere la realizzazione del piano.

Fermo restando la possibilità di non trovare la copertura finanziaria nel sistema bancario, in caso di inadempimento del gestore l'ATO ha facoltà di agire direttamente per portare a termine gli investimenti. Allo scopo è stata costituita apposita copertura assicurativa a garanzia dell'ATO (vedi il paragrafo dedicato all'ambiente).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i fatti che di seguito elenchiamo e che meritano attenzione:

fallimento della PIV srl per circa 40.000 euro;

riduzione del fatturato e dei quantitativi dell'utenza extrafognaria;

difficoltà ad incassare alcuni utenti industriali;

incremento dell'insoluto medio domestico;

difficoltà da parte della regione Piemonte a erogare i finanziamenti già deliberati;

manca di disponibilità del settore bancario a concedere crediti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il budget del 2012 prevede un incremento del fatturato del 5%; nonostante un primo periodo dell'anno con segnali poco confortanti.

L'incremento dei ricavi deve assorbire i maggiori ammortamenti e gli interessi passivi sui mutui. La gestione corrente è stata programmata sugli stessi parametri del 2011 considerando le diverse necessità e cercando

dove risparmiare laddove possibile.

Situazioni straordinarie possono sempre succedere, ma si è cercato già nel bilancio 2011 di accantonare somme per far fronte ai rischi prevedibili.

Sono stati programmati investimenti e manutenzioni straordinarie in opere acquedottistiche e fognarie per euro 4.800.000 più euro 3.380.000 in opere di depurazione. A causa delle difficoltà finanziarie e di liquidità al momento i lavori vanno a rilento. Non appena le banche ci concederanno la disponibilità il piano d'investimento verrà ripreso.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 24/03/2011.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Ai sensi del 2364 del c.c. e dello statuto gli amministratori hanno deliberato di posticipare i termini per la presentazione e approvazione del bilancio per ragioni strutturali della gestione del servizio idrico integrato: il valore dei ricavi di competenza dell'anno 2011 diviene sempre più attendibile man mano che ci avviciniamo al mese di giugno dell'anno successivo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone, ai sensi dello statuto, di accantonare il 5% degli utili a riserva legale e il rimanente 95% a riserva statutaria per rinnovamento impianti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 25/05/2012

In nome e per conto del cda

Il Presidente Arch. Mario Porta

DATA: 31/12/2011

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

PAGINA Nr. : 1

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI

P.IVA : 01866890021

Stampato con tecnologia di stampa ESCOLASER www.dataprintgrafik.it

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI

CF : 01866890021 P.IVA : 01866890021

PIAZZA MARTIRI, 13

13900 BIELLA (BI)

Capitale sociale: E. 1.000.000,00

Interamente Versato

Registro Imprese di BIELLA

Numero: 01866890021

Camera Commercio di BIELLA

Numero REA: 169505

DATA: 31/12/2011

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

PAGINA Nr. : 2

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI

P.IVA : 01866890021

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE

ESER. 11/11

ESER. 10/10

A T T I V O

A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI

T O T A L E A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

II) Immobilizzazioni Materiali

III) Immobilizzazioni Finanziarie

T O T A L E B) IMMOBILIZZAZIONI

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

II) Crediti

1) Verso clienti

a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi

T O T A L E 1) Verso clienti

2) Verso imprese controllate

T O T A L E 2) Verso imprese controllate

3) Verso imprese collegate

T O T A L E 3) Verso imprese collegate

4) Verso controllanti

T O T A L E 4) Verso controllanti

4 bis) Crediti tributari

a) Esigibili entro 12 mesi

T O T A L E 4 bis) Crediti tributari

4 ter) Imposte anticipate

b) Esigibili oltre 12 mesi

T O T A L E 4 ter) Imposte anticipate

5) Verso altri

a) Esigibili entro 12 mesi

b) Esigibili oltre 12 mesi

T O T A L E 5) Verso altri

T O T A L E II) Crediti

III) Attivita' fin.che non cost.immob.

IV) Disponibilita' liquide

T O T A L E C) ATTIVO CIRCOLANTE

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

T O T A L E A T T I V O

P A S S I V O

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale

II) Riserva da sovrapprezzo azioni

III) Riserve di rivalutazione

IV) Riserva legale

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 11/11	ESER. 10/10
V) Riserve statutarie	751.309	170.141
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	274	274
VII) Altre riserve, distintamente indicate	7.848.103	7.848.095
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	25.531	611.755
	-----	-----
T O T A L E A) PATRIMONIO NETTO	9.689.833	9.664.293
	=====	=====
B) FONDO PER RISCHI E ONERI	694.926	425.597
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.092.327	1.027.515
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
a) Obbligazioni entro 12 mesi	0	0
b) Obbligazioni oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
a) Obbligazioni convertibili entro 12 mesi	0	0
b) Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
a) Finanziamenti soci entro 12 mesi	508.632	476.173
b) Finanziamento soci oltre 12 mesi	1.743.573	2.252.205
	-----	-----
T O T A L E 3) Debiti verso soci per finanziamenti	2.252.205	2.728.378
4) Debiti verso banche		
a) Entro 12 mesi	585.628	563.666
b) Oltre 12 mesi	11.023.298	11.597.005
	-----	-----
T O T A L E 4) Debiti verso banche	11.608.926	12.160.671
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Deb. v/altri finanziatori entro 12 mesi	10.796	10.796
b) Deb. V/altri finanziatori oltre 12 mesi	21.591	43.183
	-----	-----
T O T A L E 5) Debiti verso altri finanziatori	32.387	53.979
6) Acconti		
a) Acconti entro 12 mesi	1.113	3.559
b) Acconti oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 6) Acconti	1.113	3.559
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	5.444.939	4.851.332
b) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	479.917	479.917
	-----	-----
T O T A L E 7) Debiti verso fornitori	5.924.856	5.331.249
8) Debiti rappr.da titoli di credito		
a) Entro 12 mesi	0	0
b) Oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 8) Debiti rappr.da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
a) Entro 12 mesi	0	0
b) Oltre 12 mesi	0	0
	-----	-----
T O T A L E 9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
a) Entro 12 mesi	0	0
b) Oltre 12 mesi	0	0

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 11/11	ESER. 10/10
T O T A L E 10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	0	0
b) Oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	101.327	656.274
b) Oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 12) Debiti tributari	101.327	656.274
13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.		
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	176.443	196.441
b) Debiti previdenziali oltre 12 mesi	0	0
T O T A L E 13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.	176.443	196.441
14) Altri debiti		
a) Altri debiti entro 12 mesi	467.482	524.194
b) Altri debiti oltre 12 mesi	602.526	505.210
T O T A L E 14) Altri debiti	1.070.008	1.029.404
T O T A L E D) DEBITI	21.167.265	22.159.955
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.452.134	3.256.253
T O T A L E P A S S I V O	36.096.485	36.533.613
CONTI D'ORDINE		
Sistema improprio beni terzi presso l'impresa	0	0
Merzi in conto lavorazione	0	0
Beni presso l'impresa in deposito o comodato	0	0
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
Altro	0	0
Sistema improprio impegni assunti in azienda	0	0
Merce da ricevere	0	0
Merce da consegnare	0	0
Altro	0	0
Sistema improprio rischi assunti dall'impresa	0	0
Fideiussioni	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Avalli	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Altre garanzie personali	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Garanzie reali	0	0

C O N T I D' O R D I N E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 11/11	ESER. 10/10
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Altri rischi	0	0
crediti scontati o ceduti prosolvendo	0	0
altri	0	0
Altri conti d'ordine	16.858.624	17.130.185
	-----	-----
T O T A L E CONTI D'ORDINE	16.858.624	17.130.185
	=====	=====
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.233.421	18.334.696
2) Variaz. riman. prod. in lav. semilav. e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	17.830	223.215
5) Altri ricavi e proventi	501.396	631.130
	-----	-----
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.752.647	19.189.041
	=====	=====
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	1.277.936-	1.244.853-
7) Per servizi	5.647.940-	5.634.616-
8) Per godimento di beni di terzi	5.405.284-	4.708.043-
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.193.284-	3.190.506-
b) Oneri sociali	887.599-	1.230.075-
c) Trattamento di fine rapporto	225.213-	234.518-
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	128.700-	163.365-
	-----	-----
T O T A L E 9) Per il personale	4.434.796-	4.818.464-
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.750-	111.106-
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.100.861-	617.026-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Sval. crediti attivo circol. e disp. liquide	303.039-	358.804-
	-----	-----
T O T A L E 10) Ammortamenti e svalutazioni	1.445.650-	1.086.936-
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	1.982	13.982-
12) Accantonamenti per rischi	270.000-	400.000-
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	83.918-	62.622-
	-----	-----
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	18.563.542-	17.969.516-
	=====	=====
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.189.105	1.219.525
	=====	=====
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
	-----	-----
T O T A L E 15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immob. non partecip.	0	0
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 11/11	ESER. 10/10
1) Da imprese controllate	0	0
2) Da imprese collegate	0	0
3) Da controllanti	0	0
4) Altri	59.885	57.625
	-----	-----
T O T A L E d) Proventi diversi dai precedenti	59.885	57.625
	-----	-----
T O T A L E 16) Altri proventi finanziari	59.885	57.625
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) Da imprese controllate	0	0
b) Da imprese collegate	0	0
c) Da controllanti	0	0
d) Altri	262.356-	214.819-
	-----	-----
T O T A L E 17) Interessi e altri oneri finanziari	262.356-	214.819-
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utile su cambi	50	0
b) Perdite sui cambi	0	143-
	-----	-----
T O T A L E 17-bis) Utili e perdite su cambi	50	143-
	-----	-----
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	202.421-	157.337-
	=====	=====
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizz.finanziarie (non partecipazioni)	0	0
c) Di titoli iscritti nel'attivo circ.(non part.)	0	0
	-----	-----
T O T A L E 18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie (non partec.)	0	0
c) Di tit. iscritti nell'att. circol. (non part.)	0	0
	-----	-----
T O T A L E 19) Svalutazioni	0	0
	-----	-----
T O T A L E D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE	0	0
	=====	=====
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenze da alienazioni	2.050	0
b) Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	1	0
c) Altri proventi straordinari	38.962	1.388.184
	-----	-----
T O T A L E 20) Proventi straordinari	41.013	1.388.184
21) Oneri straordinari		
1) Minusvalenze da alienazioni	327-	4.321-
3) Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	0	2-
4) Varie	497.298-	1.290.321-
	-----	-----
T O T A L E 21) Oneri straordinari	497.625-	1.294.644-
	-----	-----
T O T A L E E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	456.612-	93.540
	=====	=====
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	530.072	1.155.728
	=====	=====
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		

DATA: 31/12/2011

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

PAGINA Nr. : 7

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI

P.IVA : 01866890021

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 11/11	ESER. 10/10
a) Imposte correnti	503.833-	542.730-
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	708-	1.243-
d) Proventi (oneri) da trasparenza	0	0
	-----	-----
T O T A L E 22) Imposte sul reddito dell'esercizio	504.541-	543.973-
	-----	-----
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.531	611.755
-----	-----	-----

Si dichiara il su esposto bilancio conforme alle scritture contabili

(Firmato in originale)

BIELLA, 25/05/2012

IN ORIGINALE FIRMATO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: DOTT.ARCH.MARIO PORTA

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI BIELLA CON

AUTORIZZAZIONE DELL'UFFICIO DELLE ENTRATE DI BIELLA N. 8651 DEL 07/03/2001



Reg. Imp. 01866890021

Rea 0169505

CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI

Sede legale e amministrativa - P.zza Martiri, 13 - 13900 Biella (BI)

Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v. C.F. 01866890021

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2011

ATTIVITA' SVOLTA

CORDAR SPA – BIELLA SERVIZI gestisce il servizio idrico integrato nel territorio biellese.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2425, 2425 bis del codice civile; la nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2426 c.c.)

Il bilancio di esercizio deve essere espressione veritiera e corretta della vita aziendale; per la sua redazione vengono osservate le norme del codice civile.

I criteri generali utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011, come già per il bilancio chiuso al 31/12/2010, sono: continuità, veridicità, chiarezza dei criteri di valutazione; le voci sono iscritte in bilancio secondo prudenza, in base alla competenza economica e tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo. Sono state osservate le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi (art. 2427 c.c. n. 1).

BI) Immobilizzazioni Immateriali

Comprendono: (art. 2427 c.c. n. 1 – n. 3):

- l'indicazione del costo di acquisto del software per euro 69.945, ammortizzato con l'aliquota del 33% ritenuta economicamente congrua, per un totale fondo di ammortamento di euro 63.382;
- costi pluriennali su beni di terzi, riepilogati nella voce "altre", per euro 51.420 (migliorie sui locali di proprietà del Comune di Biella e locati alla società stessa) ammortizzati al 10%;
- l'iscrizione a bilancio, tra gli altri costi pluriennali, 1) del costo di acquisto dell'insegna "Cordar Biella" ceduta da Cordar Sviluppo srl in liquidazione per euro 1.517: si è ritenuto congruo economicamente ammortizzare completamente il costo già nell'anno 2008; 2) del costo di realizzazione in economia di cartografie e mappature per euro 35.000, ammortizzabile in 5 esercizi (costo sostenuto nel 2008);
- manutenzioni e costi ad utilità pluriennale, riepilogati nella voce "altre" per euro 116.749 ammortizzabili in 5 anni che rappresentano i costi sostenuti per la pulizia e la manutenzione straordinaria della vasca di omogenizzazione presso il depuratore di Cossato, divenuta necessaria per permettere alla vasca stessa il trattamento di una maggiore quantità di reflui, per aumentarne il rendimento e riportare al minimo gli inevitabili problemi di deriva;
- i costi di acquisto per migliorie su beni di terzi; riepilogati nel 2010 nella voce "altre", per euro 360.000 riferite a manutenzioni, effettuate nell'anno 2006, su opere idrauliche e collettori fognari di proprietà dei comuni e gestite da Cordar aventi utilità quinquennale e risultanti completamente ammortizzati con l'aliquota di ammortamento del 20% già nel 2010, sono state contabilmente azzerate col fondo.

I costi in oggetto possono così essere rappresentati: (art. 2427 c.c. n. 2)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SOFTWARE	COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI	COSTI AD UTILITA' PLURIENNALE	MANUTENZIONI AD UTILITA' PLURIENNALE	ALTRI COSTI PLURIENNALI	TOTALI
COSTO STORICO AL 31/12/10	67.581	32.265	360.000	116.749	36.517	613.112
F.DO AMMORT. AL 31/12/10	-57.124	-12.641	-360.000	-46.700	-22.517	-498.982

INCREMENTI ANNO 2011	2.364	19.155	0	0	0	21.519
AMMORTAM. ANNO 2011	-6.258	-5.142	0	-23.350	-7.000	-41.750
ARROTONDAMENTI	0	0	0	0	0	0
SALDO 31/12/2011	6.563	33.637	0	46.699	7.000	93.899

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2011 (art. 2427 c.c. n. 2) e nemmeno in esercizi precedenti.

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.c. n. 3bis).

BII) Immobilizzazioni Materiali

Le poste (art. 2427 c.c. n.1) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, secondo un piano sistematico che tenga conto dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti: nel 2011 è stata modificata l'aliquota relativa ai beni devolvibili opere civili che è stata portata da 2,5% al 5%; il consiglio di amministrazione, su analisi del dirigente tecnico, nel corso del 2011 pur riconoscendo valide le aliquote utilizzate fino al 2010 per le opere di nuova realizzazione soggette ad adeguata manutenzione ordinaria, a seguito di opportuni rilievi ed oggettive considerazioni sulla vetustà delle opere e sulle reali possibilità manutentive e vista la loro entità, riconosce troppo bassa l'aliquota applicata alle opere civili e agli impianti di depurazione (2,50% e 3,5% rispettivamente) e reputa più adeguata l'aliquota del 5% per entrambi.

Le altre sono rimaste invariate; le percentuali utilizzate sono le seguenti:

fabbricati: 3,5%

impianti e macchinari: 8%

attrezzature: 10 %

mobili: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

automezzi: 20%

autovetture: 25%

beni devolvibili opere civili: 5%

beni devolvibili apparecchiature elettro meccaniche: 8%.

Le aliquote di ammortamento sono state applicate ridotte forfetariamente del 50% per il primo esercizio.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali in base al 2427 c.c. n. 1 sono di seguito rappresentate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI: BENI DEVOLVIBILI	TOTALI
COSTO STORICO AL 31/12/2010	202.907	1.199.265	18.648.263	20.050.435
F.DO AMM.TO AL. 31/12/2010	-138.417	-914.472	-1.728.420	-2.781.309
INCREMENTI ANNO 2011	290	49.481	1.720.020	1.769.791
DECREMENTI ANNO 2011: CESPITE	0	0	-235.906	-235.906
INCREMENTI ANNO 2011: FONDI	0	0	-663	-663
CESSIONI CESPITI	0	-7.292	0	-7.292
CESSIONI FONDI	0	5.842	0	5.842
DISMISSIONI: CESPITI	0	-15.030	0	-15.030
DISMISSIONI: FONDI	0	14.703	0	14.703
AMMORTAMENTI ANNO 2011	-12.210	-83.958	-1.004.693	-1.100.861
ARROTOND.	-2	2	0	0
TOTALE AL 31/12/2011	52.568	248.541	17.398.601	17.699.710

Tra gli altri beni, i beni devolvibili, rappresentano le opere straordinarie realizzate da Cordar spa Biella Servizi per conto dei Comuni di cui gestisce il servizio idrico integrato; tali beni alla scadenza della "concessione" ottenuta dall'ente pubblico, prevista per l'anno 2023 saranno devoluti all'ente concedente al valore netto residuo. Cordar spa Biella Servizi realizza tali opere sulla base di un piano lavori definito e approvato dall'Ambito Territoriale Ottimale 2 del Piemonte, che nella sua piena

titolarità di poteri ha stabilito che le risorse finanziarie necessarie al completamento del piano sono da attingersi da mutuo oneroso.

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali (art. 2427 c.c. n. 2).

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali (art.2427 c.c. n. 3bis).

BIII) Immobilizzazioni Finanziarie.

Sono valutate al costo di acquisto (art. 2427 c.c. n. 1) e in dettaglio sono rappresentate come segue (art. 2427 c.c. n. 2); nel 2009 si procedette alla totale svalutazione della partecipazione di Cordar Sviluppo srl in liquidazione (art. 2427 c.c. n. 2); la partecipazione tuttora sussiste.

Partecipazioni in:

PARTECIPAZIONE IN:	2010	2011	% DI PARTECIPAZIONE
CORDAR SVILUPPO SRL IN LIQUIDAZIONE	0	0	60,00%
ATO2ACQUE SCARL	10.000	10.000	12,50%
TOTALE	10.000	10.000	

Ai sensi del 2427 c.c. n. 5 si precisa quanto segue.

La partecipazione in Cordar Sviluppo srl rappresenta il 60% del capitale sociale, è stata sottoscritta al valore nominale per euro 66.000,00; il 40% del capitale è detenuto dalla Cordar Imm spa. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al 31/12/2009 con la svalutazione totale della partecipazione ancora in essere per euro 17.731 (det. 90 del 10/03/2010). Nel 2009 la perdita è stata di euro 93.308 e nel 2010 di euro 9.493. Nel 2011 il bilancio chiude con una perdita di euro 6.678.

Nel 2011 la società Ato 2 Acque scarl ha chiuso in pareggio.

Azioni proprie

In bilancio ci sono 45 azioni proprie. A fronte di tali titoli è stata iscritta apposita riserva ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari. (art. 2427 c.c. n 8).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

CI) Rimanenze magazzino

Le rimanenze al 31/12/2010 sono valutate al costo medio di acquisto (art. 2427 c.c. n. 1); nel 2010 è stato accantonato un fondo svalutazione magazzino (det. 132 del 25/03/2011) in considerazione della

vetustà dei beni stoccati ormai tecnologicamente superati, utilizzabili ancora, ma esclusivamente su “tratti antichi di rete” per euro 185.141. Al 31/12/2011 le rimanenze finali sono calcolate come segue:

al presumibile valore di realizzo per i beni dichiarati obsoleti;

al costo medio di acquisto per il materiale rimanente.

Pertanto ai fini del bilancio 2011 si decide di utilizzare per intero il fondo svalutazione magazzino avendo già valutato, presumibilmente al valore di realizzo, i beni obsoleti.

RIMANENZE FINALI	ANNO 2010	ANNO 2011	VARIAZIONE
RIMANENZE FINALI DI PRODOTTI CHIMICI PRESSO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	-16.163	13.477	-2.686
RIMANENZE FINALI BENI DI MANUTENZIONE ACQUEDOTTI	-370.283	189.809	-180.474
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	-185.141	0	185.141
ARROTONDAMENTI	0	1	1
TOTALE	-201.305	203.287	1.982

CII) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art. 2427 c.c. n. 1).

I crediti verso clienti entro 12 mesi sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4); sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
CREDITI V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	11.568.289	11.759.864

CREDITI V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	ANNO 2010	ANNO 2011
UTENTI PRODUTTIVI	153.984	109.309
FATTURE DA EMETTERE UTENTI PRODUTTIVI: CONGUAGLIO	179.896	3.646
UTENTI EXTRAFOGNARI	480.550	433.842
RI.BA EMESSE AD UTENTI	61.221	103.764
CLIENTI ITALIA	463.129	388.478
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	265.290	226.219
CREDITI V/ CLIENTI IN SOFFERENZA	69.992	88.616

CLIENTI ACQUEDOTTO PER LAVORI	3.612	5.442
UTENTI CIVILI ACQUEDOTTO	1.682.265	2.248.770
FATTURE DA EMETTERE UTENTI CIVILI	8.547.157	8.727.092
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (PARTE DEDUCIBILE)	-59.499	-61.676
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (PARTE TASSATA)	-185.645	-266.936
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI EQUITALE (PARTE TASSATA)	-93.663	-158.086
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SII TASSATO		-88.616
TOTALE	11.568.289	11.759.864

I crediti verso clienti a breve sono strettamente correlati alla gestione tipica e corrente dell'azienda;

I crediti verso Clienti Italia dettagliati per l'anno 2011 (art. 2427 c.c. n. 4):

DEBITORE	IMPORTO	DETTAGLIO	NOTE
COMUNE DI CANDELO	44.003	RATA ANTICIPAZIONE	INCASSATI NEL 2012
COMUNE DI COSSATO	10.942	RATA ANTICIPAZIONE	INCASSATI NEL 2012
COMUNE DI MOSSO	32.865	RATA ANTICIPAZIONE	INCASSATI NEL 2012
COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	3.243	RATA ANTICIPAZIONE	INCASSATI NEL 2012
COMUNE DI OCCHIEPPO SUPERIORE	18.924	18.804 RATA ANTICIPAZIONE 121 NOLEGGIO COLONNINA	INCASSATI NEL 2012
COFELY RETI CALORE SRL	1.612	PROGETTAZIONE TELERISCALDAMENTO	INCASSATI NEL 2012
CORDAR IMM. SPA	75.916	LAVORI ANTICIPATI PER CONTO	INCASSATI NEL 2012

COMUNE DI QUAREGNA	673	RATA ANTICIPAZIONE	INCASSATI NEL 2012
COMUNE DI STRONA	3.348	RATA ANTICIPAZIONE	INCASSATI NEL 2012
COMUNE DI VALLEMOSSO	2.960	RATA ANTICIPAZIONE	INCASSATI NEL 2012
COMUNE DI VIGLIANO	28.560	RATA ANTICIPAZIONE	INCASSATI NEL 2012
EQUITALIA SESTRI	158.086	CESSIONE INCASSO CREDITI	CREATO FONDO SVALUTAZIONE
G.S.E.	851	SCAMBIO ENERGETICO	INCASSATI NEL 2012
CORDAR SVILUPPO SRL IN LIQUIDAZIONE	3.847	RIMBORSO SPESE	INCASSATI NEL 2012
METALLURGICA BIELLESE	2.052	CESSIONE ROTTAMI	IN CORSO DI INCASSO
SII SPA	596	ACQUA DA MONGRANDO E ONERI DI FATTURAZIONE	INCASSATI NEL 2012
TOTALE	388.478		

I **crediti per fatture da emettere** sono di seguito riclassificati per tipologia di utente (art. 2427 c.c. n. 4):

DEBITORE	IMPORTO	DETTAGLIO
CORDAR IMM.SPA	10.436	QUOTE ASSOCIATIVE AIV 2011
ACQUE POTABILI COSSILA	93.490	SERV. DEPURAZIONE E FOGNATURA 2011
COMUNI RIUNITI	3.885	PER RIMBORSO ENERGIA ELETTRICA 2011
GSE GESTORE SERVIZI	57.000	PER RITIRO CERTIFICATI VERDI ANNO 2011

ENERGETICI		
ASSOCIAZIONE ACQUE POTABILI OIA FAVARO	6.476	SERV. DEPURAZIONE E FOGNATURA 2011
SII SPA	56.888	SERV. DEPURAZIONE/FOGNATURA SALDO 2011
SPURGO SERVICE SRL	-1.912	DIFFERENZA PESO DIC. 2011
TINTORIA VALEGGIA	-43	N.C. COMPETENZA 2011
TOTALE	226.220	

Il fondo svalutazione crediti può essere così dettagliato (art. 2427 c.c. n. 7):

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE AL 31/12/2010	UTILIZZI ANNO 2011	ACCANTON.	VALORE AL 31/12/2011
F.DO SVALUT.CREDITI TASSATO	185.645	-7.032	88.324	266.937
F.DO SVALUT. CREDITI ENTRO IL 0, 5%	59.499	-59.499	61.676	61.676
F.DO SVAL.CREDITI EQUITALE TASSATO	93.663	0	64.423	158.086
F.DO SVAL.CREDITI SII TASSATO	0	0	88.616	88.616
TOTALE	338.807	-66.531	303.039	575.315

Il fondo rischi su crediti è stato utilizzato per coprire i seguenti crediti inesigibili:

PORTATIA PERDITA NEL 2011	
DOMESTICI DIVERSI	4.007,22
LANIFICIO LUIGI BOTTO SPA IN A.S. VECCHIO	4.676,38
ARGENTERO JURI	237,21
STAZIONE DI SERVIZIO ERG DI LAMENDOLA C. & C,	154,10
TOMMY'S S.N.C. DI LIPARI S. E LECCHI M.G. PRODUTTIVO	3.708,41
TOMMY'S S.N.C. DI LIPARI S. E LECCHI M.G. CIVILE	50,53
MAGNONI ELENA + FERNANDA	197,99
FILATURA RONDO	15,33
DOMESTICI DIVERSI	4.917,85
FIN.MA SRL	40.647,26
DOMESTICI DIVERSI	927,39
DOMESTICI DIVERSI	6.107,44
DOMESTICI DIVERSI	884,35
TOTALE	66.531,46

Tali crediti sono oggettivamente caratterizzati da elementi certi e precisi per i quali si può sostenere la loro impossibilità alla monetizzazione; in alcuni casi sono presenti procedura concorsuali: fallimenti, concordati preventivi, liquidazione coatta amministrativa.

Considerato il rischio di credito, il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di euro 253.039.

Non ci sono crediti verso clienti oltre i 12 mesi, (art. 2427 c.c. n. 6).

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
CREDITI TRIBUTARI	179.828	867.182

CREDITI TRIBUTARI	ANNO 2011
IVA C/ ERARIO	816.458
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU C/C BANCARI	5.577
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU C/C POSTALI	192
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU CONTRIBUTI	223
CRED. V/ERARIO PER IRES CHIESTO A RIMBORSO	8.353
CREDITI V/ERARIO PER IRAP	4.177
CREDITI V/ERARIO PER IRES	32.202
ARROTONDAMENTI	0
TOTALE	867.182

Non ci sono crediti tributari oltre l'esercizio (art. 2427 c.c. n. 6).

I crediti tributari per imposte anticipate oltre 12 mesi sono stati completamente utilizzati.

I crediti “verso altri” esigibili entro l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	900.526	902.416

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	ANNO 2011	NOTE ANNO 2011
CREDITI V/COMUNITA' MONTANA VALLE ELVO	19.212	
CREDITI V/REGIONE PIEMONTE PER CONTRIBUTI RISORSE IDRICHE – OPERE PUBBLICHE	354.600	
CREDITI V/COMUNI PER CONTRIBUTI RISORSE IDRICHE – OPERE PUBBLICHE	9.449	
CREDITI VERSO POSTE ITALIANE PER COMPETENZE	516	
CREDITI DIVERSI	6.413	5.294 PERMESSI CONSIGLIERI COMUNALI 1.119 CONTRIBUTI GSE DA RICEVERE
R.F. DA SCOMPUTARE	25	SU CONTRIBUTI GSE COMPET. 2011 – ARRIVATI NEL 2012
CREDITI VERSO BANCHE PER COMPETENZE NETTE	3.569	
FATTURE DA EMETTERE CORDAR IMM SPA B/T	508.632	QUOTE K MUTUO CDDPP 427554500 ANNO 2011
TOTALE	902.416	

I crediti “verso altri” esigibili oltre l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4 – n. 6):

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO	3.873.879	3.234.205

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO	ANNO 2011
COMUNE DI COSSATO FINANZIAMENTO ACQUEDOTTO LAVINO	2.067
COMUNE DI PRALUNGO FINANZIAMENTO	8.849

GAGGETTI	
COMUNE DI COSSATO FINANZIAMENTO POTENZIAMENTO RETE IDRICA 2001	2.775
COMUNE DI COSSATO FINANZIAMENTO SERBATOIO MARGHERITA	6.758
COMUNE DI CANDELO FINANZIAMENTO FOGNATURA VIA MARCONI	26.459
COMUNE DI CANDELO FINANZIAMENTO OPERE STRAORDINARIE 2002	8.741
COMUNE DI CANDELO FINANZIAMENTO V. FLACETTA Fiume Filtro Rete Elettrica	22.575
COMUNE DI OCCHIEPPO SUP. FINANZIAMENTO PRONTO INTERVENTO	229.261
COMUNE DI RONCO FINANZIAMENTO FOGNATURA REGIO PARCHEGGIO	7.954
COMUNE DI SAGLIANO FINANZIAMENTO FOGNATURE FRIZIONALI	115.959
COMUNE DI VALLEMOSSO FINANZIAMENTO TRONCHI FOGNARI	11.363
COMUNE DI VIGLIANO FINANZIAMENTO FOGNATURA VIA SPINA	109.012
COMUNE DI COSSATO FINANZIAMENTO FOGNATURA VIA REMO PELLA + RETE IDRICA 2003	18.975
COMUNE DI VERRONE FINANZIAMENTO FOGNATURA ZONA NORD CENTRO ABITATO	42.055
COMUNE DI QUAREGNA FINANZIAMENTO RETE IDRICA VIA MARTIRI	2.572
COMUNE DI OCCHIEPPO INF. FINANZIAMENTO PRESA DELLO JANCA	12.392
DEPOSITI CAUZIONALI	238.799
CREDITI V/INPS PER FONDO TFR	624.068
FATTURE DA EMETTERE CORDAR IMM SPA ML/T QUOTE K MUTUO CDDPP 427554500 ANNI 2012 - 2015	1.743.573
TOTALE	3.234.207

I depositi cauzionali sono così dettagliati: euro 209.930 per deposito vincolato a garanzia a favore dell'Ato 2 Piemonte; euro 9.584 verso Enel, euro 131,59 verso Camuzzi Gazometri, euro 2.614,56 verso Anas, euro 1.239,50 verso Ferrovie dello Stato spa, euro 656,59 verso Ferrovie dello Stato spa, euro 72,82 verso Direzione Regionale Entrate, euro 10,33 verso Agip, euro 10,33 verso provincia di Biella, euro 1.213, euro 1.223, euro 782 verso Ferrovie dello Stato spa, euro 2.395,24 per convenzione con l'Agenzia del territorio per accesso ai dati catastali, euro 2.582 verso la provincia di Biella per realizzazione del pozzo di Pettinengo, euro 2.582 verso la provincia di Biella per realizzazione del pozzo di Magnano, 650,00 euro verso la Regione Piemonte per la realizzazione di scolmatore a Chiavazza, 650,00 euro verso la Regione Piemonte per la realizzazione della fossa Imhoff di Ternengo, euro 342 a favore di provincia di Biella per autorizzazione presa sul Rio Cigliaga, euro 516,45 al Comune di Pralungo per realizzazione progetto 223/164 in Pralungo. euro 245,77 verso Ferrovie dello Stato spa, euro 684 verso Regione Piemonte, euro 684 verso Regione Piemonte.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI.

Titoli - Partecipazioni - Azioni proprie non risultano.

CIV) Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	ANNO 2010	ANNO 2011
BIVERBANCA	2.003.288	855.930
CCP POSTALE	372.170	243.513
CASSA CONTANTI	5.729	434
CASSA VALUTA ESTERA (US\$)	1.436	1.487
CASSA MARCHE DA BOLLO	88	44
CASSA FRANCOBOLLI	266	57
CASSA FONTANA CANDELO	1.825	402
TOTALE	2.384.802	1.101.867

D) Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale (Art. 2427 c.c. n. 1).

Tra i risconti attivi ci sono anche i premi pagati a fine anno 2011 per le assicurazioni di competenza dell'anno 2012 per euro 170.280.

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427 c.c. n 7).

RISCONTI ATTIVI	IMPORTI
BOLLI AUTOVEICOLI	951
ASSICURAZIONE VITA DIRETTORE GENERALE	2.099
ASSIC. TUTELA LEGALE 2012	3.200
ASSICURAZIONE CUMULATIVA VEICOLI 2012	25.048
ASSICURAZIONE INFORTUNI DIRIGENTI 2012	2.695
ASSICURAZIONE R/C INQUINAMENTO 2012	14.548
FURTO INCENDIO IPSIA 2012	1.426
ASSICURAZIONE R/C RISCHI DIVERSI 2012	170.280
TOTALE	220.247

RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	ANNO 2010	ANNO 2011
COSTI PLURIENNALI SOSTENUTI PER LA "GESTIONE DELLA FONTANA DI CANDELO"	5.302	3.535

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto. (art. 2427 c.c. n. 4)

I) Capitale sociale:

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2010	VARIAZIONE ANNO 2011	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2011
1.000.000	0	1.000.000

II) Non appare la riserva sovrapprezzo azioni.

III) Non appare la riserva di rivalutazione.

IV) La riserva legale:

RISERVA LEGALE AL 31/12/2010	VARIAZIONE ANNO 2011	RISERVA LEGALE AL 31/12/2011
34.028	30.588	64.616

V) La riserva statutaria:

RISERVA STATUTARIA AL 31/12/2010	VARIAZIONE ANNO 2011	RISERVA STATUTARIA AL 31/12/2011
170.141	581.168	751.309

VI) La riserva acquisto azioni proprie:

RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE AL 31/12/2010	VARIAZIONE ANNO 2011	RISERVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE AL 31/12/2011
274	0	274

VII) Altre riserve (art. 2427 c.c. n. 7 – 7bis):

ALTRE RISERVE	VALORE 31/12/2010	INCREMENTI 2011	DECREMENTI 2011	SALDO 31/12/2011
RISERVA FACOLTATIVA	1.492.353	0	0	1.492.353
RISERVA LIBERA	6.355.753	0	0	6.355.753

B) Fondi per rischi e oneri (art. 2427 c.c. n. 7):

FONDI RISCHI	VALORE AL 31/12/2010	UTILIZZI ANNO 2011	ACCANTON.	G/C	VALORE AL 31/12/2011
F.DO RISCHI DIVERSI TASSATO	425.597	-671	0	-400.000	24.926
F.DO ACC.TO SANZIONI AMM.VE SCARICHI	0	0	180.000	-0	180.000
F.DO ACC.TO SANZ. AMM.VE SORGENTI	0	0	90.000	0	90.000
F.DO RISCHI RIMBORSO DEP.SENT. 335/08	0	0	0	400.000	400.000
TOTALE	425.597	-671	270.000	0	694.926

Il fondo rischi crediti diversi tassato è appositamente costituito per coprire perdite di natura sanzionatoria. E' stato utilizzato per coprire sanzioni pari ad euro 671. Nel 2010 sono stati accantonati euro 400.000 per rischi derivanti dalle possibili richieste di rimborso del servizio di depurazione già incassato da utenti non allacciati agli impianti (det. 168 del 14/04/2011), nel 2011 è stata creata una voce specifica di contabilità e girocontato al fondo rischi rimborso depurazione sentenza della Corte

Costituzionale n. 335/2008.

Il fondo acc.to sanzioni amm.ve scarichi è stato costituito per coprire le perdite di natura sanzionatoria che potranno pervenire dalla Provincia di Biella per il mancato rinnovo o non autorizzazione relativi a scarichi di acque reflue urbane in diversi Comuni.

Il fondo acc.to sanzioni amm.ve sorgenti è stato costituito per coprire le perdite di natura sanzionatoria che potranno pervenire dalla Provincia di Biella per il mancato monitoraggio e/o la mancata autorizzazione all'utilizzo di una pluralità di sorgenti.

C) Fondo TFR (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2011	ANNO 2010	VARIAZIONE
FONDO TFR	1.092.327	1.027.515	64.812

In bilancio è indicato l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, aumentato della rivalutazione. Dal 2007 il fondo tfr è stato scisso: una parte, quella maturata fino al 31/12/2006 rimane accantonata presso l'azienda, una parte, quella che è maturata dal 01/01/2007 viene versata nelle casse dell'INPS. Quindi nei prospetti che seguono sono evidenziate le variazioni intervenute tra il 2010 e il 2011 sia per il fondo detenuto presso Cordar sia per la parte versata all'INPS.

FONDO TFR PRESSO AZIENDA AL 31/12/2010	ACC.TO AL 31/12/2011	G/C AL FONDO PRESSO L'INPS	UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2011	FONDO TFR PRESSO AZIENDA AL 31/12/2011
522.588	15.332	0	-69.661	468.259

FONDO PRESSO L'INPS TFR AL 31/12/2010	ACC.TO AL 31/12/2011	G/C DAL FONDO PRESSO L'AZIENDA	UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2011	FONDO TFR PRESSO L'INPS AL 31/12/2011
504.927	161.392	0	-42.251	624.068

D) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale (art. 2427 c.c. n.1).

Non sussistono debiti per prestiti obbligazionari.

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (art. 2427 c.c. n. 6).

Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi.

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
DEBITI V/SOCI PER FINANZIAMENTI ENTRO 12 MESI	476.173	508.632

Il debito di euro 508.632 rappresenta la quota capitale, da erogarsi nell'anno 2012, del debito verso i comuni soci per il mutuo Cddpp indicato tra i debiti a lungo termine.

I debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi costituiscono **per euro 1.743.573** l'impegno (in linea di capitale) nei confronti dei Comuni soci, a restituire le rate del mutuo Cassa Depositi e Prestiti, mutuo sottoscritto da Cordar spa, garantito dai Comuni soci (enti pagatori) e accollato a Cordar Imm. spa proprietario degli impianti finanziati da questo mutuo. Le somme del mutuo sono erogabili gradualmente, a richiesta del mutuatario e sulla base di idonei giustificativi. Il mutuo è acceso per euro 6.932.400,96 al tasso fisso del 9% (ridotto all'8,5% dal 1999, al 7,5% dal 2000, al 7% e al 6,5% dal 2001), durata 20 anni, scadenza anno 2015. **(art. 2427 c.c. n. 6).**

I debiti verso banche entro 12 mesi per euro 585.628 costituiscono la quota capitale, da erogarsi nell'anno 2012, dei debiti verso Biverbanca per i mutui indicati tra i debiti a lungo termine.

I debiti verso banche oltre 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6) costituiscono **per euro 11.023.298** l'impegno (in linea di capitale) nei confronti della Biverbanca spa, a restituire le rate dell'anticipazione, concessa a Cordar spa. La somma totale autorizzata in anticipazione ammontava al 31/12/2008 ad euro 11.500.000 al tasso variabile euribor a 6 mesi + 0,70, scadenza ventennale. Alla fine dell'anno 2009 è stata richiesta e concessa una nuova somministrazione di euro 2.500.000 alle stesse condizioni. L'anticipazione nella sua totalità, è stata richiesta per far fronte alla realizzazione delle opere straordinarie da realizzarsi in nome e per conto dei comuni di cui si gestisce il servizio idrico integrato secondo il piano degli investimenti autorizzato dall'A.T.O. 2 Piemonte.

I debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi, per euro 10.796 rappresentano la quota dell'anno 2012 del debito verso il Comune di Vigliano in bilancio, tra i debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, per euro 21.591, dovuta per il rimborso della somma anticipata a Cordar dal Comune per la realizzazione

della fognatura in Regione Avandino.

Acconti:

Si registrano acconti per euro 1.113 a seguito di versamenti fatti da utenti, per allacci all'acquedotto e alla fognatura, in attesa di fatturazione.

I debiti verso fornitori entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
FORNITORI ENTRO 12 MESI	4.851.332	5.444.939

FORNITORI ENTRO 12 MESI	IMPORTI AL 31/12/2011
FORNITORI ITALIA RICEVUTE E CONTABILIZZATE	3.287.411
FATTURE DA RICEVERE	2.108.960
FATTURE DA RICEVERE DIVERSE PER LAVORI COMMISSIONATI DA COMUNI SOCI (COMUNE DI MOSSO: PAVIMENTAZIONE VIA CARBONERA)	48.568
TOTALE	5.444.939

Tra i fornitori oltre 12 mesi sono stati contabilizzati gli importi delle fatture da ricevere per opere da realizzare per conto dei comuni soci e finanziate mediante anticipazione di Cordar. (art. 2427 c.c. n. 6).

FORNITORI OLTRE 12 MESI	ANNO 2010	ANNO 2011
FORNITORI C/ANTICIPAZIONI CONCESSE AL COMUNE DI SAGLIANO	479.917	479.917

La voce Fornitori c/ anticipazioni concesse a Comuni rappresenta il debito per finanziare al comune di Sagliano Micca la realizzazione di opere straordinarie, in altre parole costituiscono l'impegno di Cordar spa Biella Servizi ad anticipare gli stati di avanzamento lavori per conto dei comuni. Questi provvedono sulla base di un piano di ammortamento di dieci o quindici anni a rimborsare le somme impegnate, che in bilancio sono dettagliate nelle voci che indicano i crediti verso comuni per anticipazioni sopra indicati tra i crediti verso altri a lungo termine.

I debiti tributari entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	656.274	101.327

DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	IMPORTI AL 31/12/2010
RITENUTE FISCALI LAVORO DIPENDENTE	100.741
RITENUTE FISCALI LAVORO AUTONOMO	586
TOTALE	101.327

Le ritenute da versare sono di competenza del mese di dicembre 2011 liquidate e versate a gennaio 2012.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza entro 12 mesi sono di competenza del mese di dicembre 2011 liquidate e versate a gennaio 2012:

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA ENTRO 12 MESI	196.441	176.443

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA ENTRO 12 MESI	IMPORTI ANNO 2011
DEBITI V/INPS PER PENSIONE	142.665
INPS CO.CO.CO.	453
DEBITI PER INAIL	3.481
DEBITI VERSO INPDAP	3.042
DEBITI VERSO PEGASO PER PENSIONE	4.965
DEBITI VERSO INPS PER TFR	11.019
DEBITI VERSO PEGASO PER TFR	9.373
DEBITI VERSO ANIMA ORIZZONTI PER TFR	129
DEBITI VERSO EURORISPARMIO GARANZIA INFLAZIONE PER TFR	113
DEBITI V/ PREVINDAI	1.065
DEBITI V/PREVIGEN VALORE	138
TOTALE	176.443

Non sussistono debiti tributari, né verso istituti di previdenza e sicurezza oltre i 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6).

Gli altri debiti entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	524.194	467.482

ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	IMPORTI ANNO 2011
UTENTI MAGGIORI VERSAMENTI IN ATTESA DI RIMBORSO: IL RIMBORSO E' EFFETTUATO NEL 2012	19.875
DEBITI DIVERSI (VERSO ASSICURAZIONE RAMO RCT PER REGOLAZIONE PREMIO 2011)	19.902
DEBITI VERSO POSTE ITALIANE	7.190
DEBITI VERSO IL PERSONALE PER INCENTIVO ALL'ESODO	70.613
DEBITI PER PREMIO PRODUZIONE 2011	347.717
DEBITI V/ASSOCIAZIONI SINDACALI	2.185
TOTALI	467.482

Altri debiti oltre 12 mesi: (art. 2427 c.c. n. 6)

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	505.210	602.526

ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	IMPORTI ANNO 2011
DEBITI V/UTENTI PRODUTTIVI PER DEPOSITI CAUZIONALI	170.993
DEBITI V/UTENTI EXTRAFOGNARI PER DEPOSITI CAUZIONALI	11.507
DEBITI V/UTENTI ACQUEDOTTO PER DEPOSITI CAUZIONALI	413.643
DEPOSITI CAUZIONALI CHIAVETTE FONTANA CANDELO	6.200
DEBITI DIVERSI (IDENNITA' ASSERVIMENTO ANNO 2007)	183
TOTALI	602.526

E) Ratei e risconti passivi (art. 2427 c.c. n. 7).

Sono state rilevate tra i risconti passivi le quote residue dei contributi in conto capitale ricevuti o in attesa di ricevimento deliberati da enti pubblici a favore di Cordar per la realizzazione di beni e manutenzioni relativi al servizio idrico integrato.

I risconti passivi hanno durata pluriennale superiore a 5 anni.

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
RISCONTI PASSIVI DURATA PLURIENNALE	3.090.227	3.286.089

RISCONTI PASSIVI DURATA PLURIENNALE	IMPORTI ANNO 2011
CONTRIB. REGIONE PIEMONTE RICEVUTI PER DANNI ALLUVIONALI	1.389.293
CONTRIB. REGIONE PIEMONTE RICEVUTI PER OPERE PUBBLICHE E RISORSE IDRICHE	561.706
CONTRIB. COMUNE DI TERNENGO PER FOGNATURA VALSERA	42.608
CONTRIB. REGIONE PIEMONTE PER OPERE PUBBLICHE E RISORSE IDRICHE DA RICEVERE	347.980
CONTRIBUTI CIPE RICEVUTI	487.923
CONTRIBUTI C.TOLLEGNO V.OBERDAN	194.250
CONTRIBUTI C.TERNENGO FRAZ. CANEI	8.504
CONTRIBUTI AGEVOLAZIONI ACQUISTI AUTOMEZZI	1.250
CONTRIBUTI DIVERSI SU BENI REALIZZATI E RIMBORSATI	28.621
CONTRIBUTI DIVERSI RICEVUTI DA SCR PIEMONTE SPA	133.374
CONTRIBUTO CDDPP TERNENGO CANEI	52.156
CONTRIBUTI C. MONTANE DA RICEVERE	19.212
CONTRIBUTI C. MONTANE RICEVUTI	19.212
TOTALI	3.286.089

I contributi ricevuti e da ricevere dalla regione Piemonte rappresentano le somme stanziare (già erogate, in erogazione, oppure in procinto di essere richieste per l'erogazione) a fronte della realizzazione di opere in nome e per conto dei Comuni gestiti. Tali contributi da annoverarsi tra i contributi in conto capitale, vengono riscontati negli anni e portati a conto economico tra i ricavi sulla base del principio di competenza in relazione e in costanza del flusso degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

VOCI	ANNO 2010	ANNO 2011
RATEI PASSIVI A BREVE	166.026	166.045

I ratei passivi per euro 166.045 si riferiscono:

RATEI PASSIVI	IMPORTI ANNO 2011
INTERESSI PASSIVI MUTUI BIVERBANCA	68.100
RATEO FERIE	97.945
TOTALI	166.045

Non sussistono operazioni in valuta (art. 2427 c.c. n. 6 bis). Non sussistono operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine di cui all'art. 2427 c.c. n. 6 ter.

CONTI D'ORDINE art.2427 c.c. n. 9

Fideiussioni rilasciate per totali euro euro 933.822:

- euro 244.900 a favore della Provincia di Biella per il rilascio dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali;
- euro 28.922 a favore di Camuzzi spa per allaccio del depuratore di Biella;
- euro 660.000 a favore dell'ATO a garanzia di realizzazione impianti.

Fideiussioni ricevute da terzi per euro 14.465.605:

- utenti produttivi per euro 172.524;
- extrafognari per euro 293.081;
- Cordar Imm. spa per euro 14.000.000 a favore di rilascio anticipazioni bancarie;

Sussistono rischi di regresso a favore della Biverbanca spa nel caso in cui la partecipata Cordar Sviluppo srl in liquidazione non ottemperi al pagamento delle rate dei mutui; il rischio in linea di capitale ammonta a 310.000 euro.

Crediti verso la Regione Piemonte per contributi già stanziati euro 1.149.197 a fronte di ripristini a causa di danni alluvionali, per la realizzazione di opere pubbliche.

ART. 2427 BIS E TER:

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE – ACCORDI NON RISULTANTI NELLO STATO PATRIMONIALE – EFFETTI FINANZIARI ED ECONOMICI.

In riferimento al n. 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c. si precisa che

1. Cordar spa Biella Servizi partecipa al 60% nella società Cordar Sviluppo srl in liquidazione, il 40% è detenuto dalla Cordar Imm. spa; quest'ultima ha sottoscritto fidejussione a favore della partecipata a garanzia di un mutuo pagabile mediante l'incasso di crediti verso la Cina; Cordar Imm. spa e Cordar spa Biella Servizi hanno stipulato apposita scrittura privata per ripartirsi, proporzionalmente alla partecipazione, gli oneri delle eventuali inadempienze di Cordar Sviluppo srl in liquidazione nei confronti della Biverbanca spa limitatamente al rimborso mutuo fatto alla Quindao Hisun Marco Polo. Attualmente il rischio in linea di capitale ammonta ad euro 310.000 come indicato tra i conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

I ricavi sono registrati sulla base del principio della competenza economica.

Non sussistono ricavi espressi in valuta diversa dall'euro.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
19.189.041	19.752.647	563.606

Più in dettaglio:

VALORE PRODUZIONE: VOCI	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2011
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	18.334.696	19.233.421
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI	223.215	17.830
5a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	625.704	492.644
5b) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	5.426	8.752
ARROTONDAMENTI	0	0
TOTALE	19.189.041	19.752.647

Non vi sono variazioni delle rimanenze di prodotti, variazioni dei lavori in corso su ordinazione. (punti A.2 – A.3 della nota integrativa).

In dettaglio: art. 2427 c.c. n. 10

RICAVI DELLE PRESTAZIONI	ANNO 2010	ANNO 2011
--------------------------	-----------	-----------

RIENTRI DA UTENTI PRODUTTIVI	1.788.298	2.073.860
RIENTRI DA UTENTI EXTRAFOGNARI	2.099.850	2.010.531
RIENTRI DA COMUNI SOCI PER DEPURAZIONE	4.042.348	4.216.038
RIENTRI DA COMUNI SOCI PER FOGNATURA	2.336.949	2.430.637
RICAVI DA EROGAZIONE ACQUA POTABILE ACQUEDOTTO	5.654.371	5.950.366
QUOTA FISSA ACQUEDOTTO	1.135.871	1.223.911
QUOTA FISSA DEPURAZIONE	341.678	360.174
QUOTA FISSA FOGNATURA	512.517	551.353
AGEVOLAZIONI MONTANE	-6.262	-6.279
MANUTENZIONI RIPARAZIONI ALLACCI PRESTAZIONI DI SERVIZI	136.622	128.172
RICAVI PRO PERDITE OCCULTE	292.454	294.658
ARROTONDAMENTI	0	0
TOTALE	18.334.696	19.233.421

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori per euro 17.830 rappresentano le spese del personale tecnico capitalizzate a fronte del servizio di progettazione e direzione lavori di opere finanziate dall'ARES. La riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta alla decisione degli amministratori di non capitalizzare le spese in economia sugli investimenti, ritenendo che non ne sussistessero più le condizioni nell'esercizio in esame per la loro iscrizione.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti:

ALTRI RICAVI E PROVENTI E CONTRIBUTI IN C/ ESERCIZIO	ANNO 2010	ANNO 2011
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	81.498	168.127
RICAVI PER RITIRO CERTIFICATI VERDI	57.846	57.773
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	5.426	8.752
INTERESSI ATTIVI DI MORA	19.805	23.677
INDENNIZZI ASSICURATIVI	6.529	3.711
RIMBORSI SPESE POSTALI	79.449	81.002
CONTRIBUTI AGEVOLAZIONI ACQUISTI AUTOMEZZI	1.250	1.250
OMAGGI DA FORNITORI	209	165

FONTANA DI CANDELO	10.568	10.793
RICAVI DIVERSI	368.550	146.146
TOTALI	631.130	501.396

I contributi in conto capitale, rappresentati dalla parte di contributo regionale ricevuto e imputato a conto economico con la stessa progressività e aliquota del flusso degli ammortamenti, sono incrementati non tanto per nuove somme ricevute ma per la decisione degli amministratori di incrementare le aliquote di ammortamento sugli investimenti, a cui si riferiscono i contributi stessi, in acquedotti, fognature e impianti di depurazione.

I ricavi diversi sono scesi: dal 2011 Cordar spa Biella Servizi non ha più effettuato servizi amministrativi e tecnici a favore di Cordar Imm. spa

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2011	VARIAZIONI
17.969.516	18.563.542	594.026

Più in particolare:

COSTI DELLA PRODUZIONE: VOCI	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2011
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.244.853	1.277.936
7) COSTI PER SERVIZI	5.634.616	5.647.940
8) SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	4.708.043	5.405.284
9) COSTI DEL PERSONALE	4.818.464	4.434.796
10.a) AMMORTAMENTI IMMATERIALI	111.106	41.750
10.b) AMMORTAMENTO MATERIALI	617.026	1.100.861
10.d) ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI DEDUCIBILE	0	61.676
10.d) ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI SII TASSATO	0	88.616
10.d) ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI	80.000	88.324
10.d) ACC.TO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	185.141	0

10.d) ACC.TO AL F.DO SVALUTAZIONE CREDITI EQUITALE	93.663	64.423
11) VARIAZIONI RIMANENZE	13.982	-1.982
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	400.000	270.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	62.622	83.918
ARROTONDAMENTI	0	0
TOTALI	17.969.516	18.563.542

Il costo per godimento beni di terzi è dato:

dal canone di affitto impianti dovuto alla società Cordar Imm. spa pari ad euro 3.124.219 come definito tra le parti; si precisa che nel 2010 l'importo contrattualmente previsto in euro 3.200.000 fu ridotto per accordo tra le parti a 2.470.000;

euro 59.705 per affitto locali ufficio da pagarsi al Comune di Biella;

euro 117.372 per spese condominiali dei locali ufficio relative agli anni dal 2007 al 2011;

euro 2.103.988 per rimborso mutui a comuni soci.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. (art. 2427 c.c. n. 15). Si precisa che nell'anno 2011 si è provveduto ad attribuire, con maggior inerenza, i conti alle diverse classi che compongono la voce 9) Personale del bilancio CEE.

QUALIFICA	N. DIPENDENTI 31/12/2010	N. DIPENDENTI 31/12/2011
OPERAI	48	41
IMPIEGATI	50	47
QUADRI	2	4
DIRIGENTI	4	4
TOTALE	104	96

Secondo l'art. 2427 del c.c. n.16 l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci è il seguente:

COMPENSI 2011	IMPORTI
AMMINISTRATORI	56.123
SINDACI	44.956

Ammortamenti

Sono aumentati sia per la realizzazione di nuove opere ma in particolare per l'incremento dell'aliquota di ammortamento sui beni devolvibili a scadenza della concessione. Per il commento si re invia a pag. 3.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base all'apprezzamento del consumo economico tecnico degli stessi secondo un piano sistematico che tenga conto del consumo economico tecnico del bene.

La variazione delle rimanenze:

RIMANENZE: VOCI	RIMANENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI	VARIAZIONI
PRODOTTI CHIMICI gestione depuratori	16.163	13.478	-2.685
BENI DI MANUTENZIONE E CONTATORI gestione acquedotti	-370.284	189.810	-180.474
UTILIZZO FONDO SV. MAGAZZINO		185.141	185.141
TOTALI	386.447	388.429	1.982

Accantonamento per rischi.

Sono stati fatti accantonamenti per euro 180.000 e per euro 90.000 rispettivamente ai fondi copertura sanzioni amministrative per scarichi e sorgenti non autorizzati in relazione alle possibili contravvenzioni che la Provincia di Biella potrà irrogare. La valutazione del rischio è stata fatta interpretando l'art. 8 della Legge 24/11/1981 n. 689 che prevede l'applicazione del massimo della pena aumentata del triplo in caso di più violazioni della stessa disposizione.

Oneri diversi di gestione.

Tra le voci:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2010	ANNO 2011
COSTI INDEDUCIBILI	648	95
IMPOSTE TASSE DIRITTI DIVERSI	45.867	45.924
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	16.107	37.899
TOTALE	62.622	83.918

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2010	SALDO POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2011
-157.337	-202.421

Non sussistono proventi da partecipazioni (art. 2427 c.c. n. 11).

Non vi sono proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni e da immobilizzazioni: (punti 15, 16.a,16.b del bilancio).

Ci sono utili su cambi per euro 50 (punto 17 bis del bilancio).

Non sussistono elementi per argomentare di cui all'art. 2427 c.c. n. 17 – 18 – 19 - 19 bis - 20 - 21 – 22.

Più in particolare (art. 2427 c.c. n. 12)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31/12/2010	SALDO AL 31/12/2011
16.d) INTERESSI ATTIVI BANCARI	8.728	20.655
16.d) INTERESSI ATTIVI POSTALI	598	712
16.c) INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI	0	2
16.d) INTERESSI ATTIVI SU PRESTITI A COMUNI	46.948	35.404
16.d) INTERESSI ATTIVI DI DILAZIONE	789	1.110
16.d) INTERESSI ATTIVI SU ANTICIPAZIONI AD UTENTI PRODUTTIVI	562	0
16.d) INTERESSI ATTIVI SU PRONTI CONTRO TERMINE	0	2.001
17) INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	0	0
17) INTERESSI PASSIVI VERSO POSTE	-1	-4
17) INTERESSI PASSIVI MUTUO BIVERBANCA	-213.726	-262.296
17) INTERESSI PASSIVI V/FORNITORI E RATEIZZAZIONI IMPOSTE	-1.092	-55
17 bis) PERDITE SU CAMBI	-143	0
17 bis) UTILE SU CAMBI	0	50
TOTALE	-157.337	-202.421

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Non sussistono.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI art. 2427 c.c. n. 13

SALDO GESTIONE STRAORDINARIA AL 31/12/2010	SALDO GESTIONE STRAORDINARIA AL 31/12/2011
93.540	456.612

I **proventi straordinari** sono composti da:

20) PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2011
SOPRAVVENIENZE ATTIVE: STIME ERRATE DI COSTI, DEBITI INSUSSISTENTI, CREDITI SUSSISTENZI, RICAVI DI COMPETENZA PASSATA STIMATI IN DIFETTO	29.005
RICONCILIAZIONI SALDI INSOLUTI GESTIONALE E CONTABILITA'	9.958
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	2.050
TOTALE	41.013

Gli **oneri straordinari** sono composti da:

21) ONERI STRAORDINARI	ANNO 2011
BOLLETTAZIONI PERIODI PRECEDENTI	178.329
SOPRAVVENIENZE PASSIVE: STIME ERRATE DI RICAVI, CREDITI INSUSSISTENTI, DEBITI SUSSISTENZI, COSTI DI COMPETENZA PASSATA STIMATI IN DIFETTO	78.695
RETTIFICHE SPESE TECNICHE E GENERALI SU CESPITI STIMATE IN ECCEDENZA IN PRECEDENTI ESERCIZI	132.992
G/C DI COSTI CAPITALIZZATI A CONTO ECONOMICO PER STRALCIO DAL PIANO INVESTIMENTI	102.914
RICONCILIAZIONI SALDI INSOLUTI GESTIONALE E CONTABILITA'	4.368
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	327
TOTALE	497.625

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Il reddito prima delle imposte ammonta ad euro 530.072.

Le imposte relative all'esercizio 2011 e le imposte anticipate (art 2427 c.c. n. 14) sono rappresentate in conto economico nella voce E22.

VOCI	IMPORTI
IMPOSTE CORRENTI: IRES ANNO 2011	288.015
IMPOSTE CORRENTI: IRAP ANNO 2011	215.818
IMPOSTE DIFFERITE	708
TOTALE	504.541

Il bilancio chiude in utile per euro 25.531.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si precisa che al plico del bilancio per il deposito in cciaa è stato aggiunto il prospetto di bilancio in formato pdf/a in quanto il formato xbrl non soddisfa la rappresentazione veritiera e corretta dei conti d'ordine.

Biella, 25 maggio 2012

In originale firmato

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MARIO PORTA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la cciaa di Biella con autorizzazione dell'Ufficio delle Entrate di Biella nr. 8651 del 07/03/2001.



CORDAR SPA BIELLA SERVIZI

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti

Parte Prima

Relazione di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n° 39/2010

1. Come noto, non ricorrendo circostanze tali da imporre la nomina di un revisore legale o di una società di revisione, a norma di legge e di statuto la revisione legale è esercitata dal Collegio Sindacale. La presente relazione viene pertanto resa ai sensi della normativa vigente recepita dal Codice Civile.
2. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CORDAR spa – Biella Servizi chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
3. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2011.
4. La responsabilità della redazione della *relazione sulla gestione* in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come previsto dall'art.14 comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010.
5. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso e la *relazione sulla gestione* sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società CORDAR spa – Biella Servizi.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. Ai sensi dell'articolo 2364 di cui al n°6 del codice civile la società ha usufruito del maggior termine dei 180 giorni ricorrendone i presupposti previsti dalla normativa stessa, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione. Conseguentemente codesto collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429
3. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a n° 2 assemblee dei soci e n. 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi particolari fatti degni di annotazione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
5. Gli Amministratori, nella loro *relazione sulla gestione*, indicano e illustrano in maniera adeguata le informazioni richieste dalla normativa vigente.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti. Tuttavia le segnalazioni ricevute durante il mandato sono state puntualmente valutate.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi di legge rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Tuttavia si precisa che nell'esercizio in rassegna il Consiglio di Amministrazione ha variato l'aliquota di ammortamento relativa ai "beni devolvibili – opere civili". Le ragioni di tale variazione sono state motivate nella nota integrativa.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 25.531 e si riassume nei seguenti valori:

Attività:

Immobilizzazioni	Euro	17.803.883
Attivo circolante	Euro	18.068.820
Ratei e risconti	Euro	223.782
Totale attività		36.096.485

Passività:

Patrimonio netto (escluso l'utile)	Euro	9.664.302
Fondi Rischi ed oneri	Euro	694.926
Trattamento Fine Rapporto	Euro	1.092.327
Debiti	Euro	21.167.265
Ratei e risconti	Euro	3.452.134
Totale		36.070.954

Utile dell'esercizio	Euro	25.531
Totale passività	Euro	36.096.485

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.752.647
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-18.563.542

Differenza	Euro	1.189.105
Proventi e oneri finanziari	Euro	-202.421
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-456.612

Risultato prima delle imposte	Euro	530.072
Imposte sul reddito	Euro	-504.541
Utile dell'esercizio	Euro	25.531

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'Utile di esercizio.

Biella, 5 Giugno 2012

Il Collegio Sindacale

Rag. Maura Zai

Rag. Fabrizio Soncina

Dr. Paolo Gremmo

CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL GIORNO 13 GIUGNO 2012

L'anno **duemiladodici**, il giorno **13** del mese di **giugno** alle **ore 17.00**, presso la Sala Riunioni di Biella - Via Belletti Bona n. 20 di "Hospice L'Orsa Maggiore";

PREMESSO CHE

Con comunicato n. prot. 1401 PM del 10/05/2012, inviato con raccomandata con avviso di ricevimento fatto pervenire in tempo utile e come previsto all'art. 11 del vigente Statuto, veniva convocata per il giorno 06/06/2012, ore 09.00, in prima convocazione (seduta andata deserta come da verbale in data 06/06/2012) e per questo giorno alle ore 17.00, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente.

2. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2011, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio dei Sindaci e definizione dei relativi compensi.
4. Sostituzione del contratto d'affitto con CORDAR IMM. S.p.A. del 09/06/2011 con una nuova "Convenzione d'uso di beni strumentali".
Esame ed approvazione.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale assume la presidenza dell'Assemblea il **Sig. Porta dr.arch. Mario**, Presidente del Consiglio di

Amministrazione, il quale dopo aver constatato che sono presenti i seguenti soci:

Comune di Andorno Micca azioni 27.167, (nella persona del delegato Sig. Leone Angelo),

Comune di Biella azioni 372.272, (nella persona del delegato Sig. Mello Rella Gabriele) e del Sindaco ;

Comune di Candelo azioni 52.286, (nella persona del delegato Sig. Castaldelli Enrico);

Comune di Cerreto Castello, azioni 2.579,

Comune di Cossato azioni 108.551,

Comune di Crosa azioni 2.289,

Comune di Gaglianico azioni n. 27.981,

Comune di Lessona azioni 15.852,

Comune di Mosso azioni 14.266,

Comune di Occhieppo Inferiore azioni 27.001,

Comune di Occhieppo Superiore azioni 17.990,

Comune di Pollone azioni 15.473,

Comune di Quaregna azioni 8.219, (nella persona del delegato Sig.ra Botta Maria Angela),

Comune di Ronco Biellese, azioni 10.874 (nella persona del delegato Sig. Barbera Paolo),

Comune di Sandigliano, azioni 18.417 (nella persona del delegato Sig. Ghiazza Giovanni),

Comune di Strona, azioni 9.012, (nella persona di Crestani Roberto),

Comune di Tavigliano azioni 6.157 (nella persona del delegato Sig. Grosso

Ugo),

Comune di Veglio azioni 5.144 (nella persona del delegato Sig.Carrera Origlio),

Comune di Verrone azioni 6.833,

Comune di Camburzano azioni 1,

Comune di Salussola azioni 1 (nella persona del delegato Sig. La Bianco Patrizio),

Comune di Ternengo azioni 1,

Comune di Camandona azioni 1,

Comune di Magnano, azioni 1,

Comune di Selve Marcone azioni 1, (nella persona del delegato Sig. Roberto Nelva),

Comune di Soprana azioni 1,

Comune di Zimone, azioni 1,

Comune di Zumaglia azioni 1, (nella persona del delegato Sig. Quaglia Renzo),

Comune di Casapinta, azioni 1,

Comune di Piatto, azioni 1,

in rappresentanza del seguente capitale sociale : 748.374/1.000.000.

(Risultano assenti i soci dei Comuni di :

Comune di Benna azioni 7.336,

Comune di Massazza azioni 4.682,

Comune di Miagliano azioni 4.709,

Comune di Pettinengo azioni 12.604,

Comune di Piedicavallo, azioni 1.689,

Comune di Ponderano azioni 24.485,
Comune di Pralungo, azioni 19.755
Comune di Quittengo, azioni 1.889,
Comune di Rosazza, azioni 938,
Comune di Sagliano Micca azioni 13.404,
Comune di San Paolo Cervo, azioni 1.193,
Comune di Sordevolo, azioni 9.460,
Comune di Tollegno azioni 21.334,
Comune di Valdengo azioni 16.438,
Comune di Valle Mosso, azioni 33.786,
Comune di Vigliano Biellese azioni 58.230,
Comune di Muzzano azioni 1,
Comune di Torrazzo azioni 1,
Comune di Sala Biellese azioni 1,
Comune di Mottalciata, azioni 1,

In rappresentanza del seguente capitale sociale **231.936/1.000.000**).

Sono dedotte n. **19.690** azioni proprie detenute da CORDAR S.p.A.
Biella Servizi.

Sono inoltre presenti i *Consiglieri di amministrazione* Signori : Seitone
Paolo, Marampon Claudio.

Assistono i Sindaci Revisori Signori : Zai Maura, Gremmo Paolo, Soncina
Fabrizio.

(Sono altresì presenti: dr.ssa Anfossi Patrizia, dr. Aspesi Pierangelo,
Dr.ssa Conti Silvia, dr.ing.Galli Stefano, dr. Garoglio Roberto).

Sono ammesse le RSU aziendali.

Il Presidente propone a Segretario verbalizzante la Sig.ra Pellizzaro Mara
e

DICHIARA

L'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti contenuti nell'ordine del giorno.

La seduta sarà registrata vocalmente e il relativo contenuto sarà salvato su p.c.; per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale come previsto dall'art. 2215 bis del c.c. *(le registrazioni contenute nei documenti quali i libri sociali debbono essere rese consultabili in ogni momento con i mezzi messi a disposizione dal soggetto tenutario e costituiscono informazione primaria e originale da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge).*

PRIMO PUNTO all'ordine del giorno

Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente saluta i Sindaci in aula e li ringrazia anticipatamente per l'attenzione che verrà prestata, stante l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno e preliminarmente legge ai Soci una lettera di presentazione che testualmente viene riportata:

“Egregi Azionisti,

prima di illustrarVi il Bilancio e gli altri punti all'ordine del giorno desidero presentare le persone che con me occupano il tavolo della Presidenza e che con i loro compiti e responsabilità hanno determinato nell'anno 2011 la vita dell'Impresa che ci è stata da Voi affidata.

In primo luogo i due membri del C.d.A., Paolo Seitone e Claudio

Marampon, il Collegio Sindacale Maura Zai, Presidente, Fabrizio Soncina, Paolo Gremmo.

Segue la prima linea della nostra struttura organizzativa con il Direttore Generale Pierangelo Aspesi, il Direttore Tecnico Stefano Galli, il Direttore Amministrativo e Finanziario Silvia Conti, il Responsabile del Settore Personale, Comunicazione , Relazioni Pubbliche, Patrizia Anfossi, il Responsabile dei Servizi Generali, della partecipata Cordar Sviluppo Srl e del settore Legale, Roberto Garoglio, e Mara Pellizzaro responsabile della Segreteria Generale, Presidente e Direttore Generale e del settore contratti.

A tutti il mio più sentito ringraziamento per l'impegno e la dedizione che ha consentito il buon risultato ottenuto che poi Vi significherò con alcune considerazioni per il 2012.

Da ultimo abbiamo ben volentieri accolto il desiderio dei rappresentanti sindacali interni di poter assistere a questa Assemblea.

E parliamo ora del 2011, il primo completo anno della nostra gestione che ci era stata affidata a giugno 2010 e che aveva potuto iniziare ad operare solo nell'ottobre dopo una approfondita analisi dello stato della Società di cui vi avevamo subito informati con preoccupazione ma che già con il bilancio del 2010, presentato a luglio 2011, avevamo potuto rassicurarVi grazie agli immediati provvedimenti presi ed in corso, di pronta applicazione.

In particolare per lo stato delle reti, acquedotti e fognatura siamo massicciamente intervenuti dando il via alla raccolta di dati, con appositi programmi di ricerca per la verifica del loro stato, così da utilizzare più

correttamente le risorse ai fini della manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva. Si sono poi poste le condizioni per recuperare entro il 2012 il saldo delle opere previste col piano 2010 – 2012.

L'esame dell'operato 2011 ci consente di dire con orgoglio che la Società è risanata dando prova che anche un'azienda pubblica può essere condotta con efficienza ed efficacia come questo consuntivo sta a dimostrare e che in futuro spero potrà ancora migliorare.

Opere:

Nel 2011 abbiamo realizzato investimenti e fatto lavori per oltre 3.100.000 euro ed 1.000.000 di euro per interventi di ordinaria manutenzione rispetto al 2010, anno in cui si erano realizzate opere per poco più di 1.900.000 euro.

Nel corso dell'anno si sono realizzati importanti aggiornamenti della struttura organizzativa:

La Direzione Amministrativo / Finanziaria oggi gestisce l'intero settore dei rapporti con la clientela, dalla stesura dei contratti all'incasso delle bollette e delle fatture, con la completa competenza del civile, industriale ed extrafognario, guadagnando in efficienza e migliorando significativamente il servizio, ponendo le basi per il necessario passaggio ad una più razionale ed aggiornata gestione informatizzata.

La Direzione tecnica ha rivisto il suo apparato operativo con la creazione di più specifiche aree di competenza raggruppando le funzioni "acquedotto", accorpendo gli impianti di depurazione, migliorando le competenze sulle "fognature", intervenendo con più incisività sul controllo al processo di depurazione e sulla sicurezza.

E' stato dato avvio alla strutturazione dell'ufficio tecnico con una gerarchica responsabilità della progettazione, e con l'istituzione di un apposito ufficio per gli adempimenti degli obblighi normativi per rinnovo concessioni e autorizzazioni connesse con fonti e scarichi sino ad allora trascurati e passibili di pesanti sanzioni.

E' stato creato **il dipartimento Risorse umane** che comprende il servizio del personale, la formazione, la comunicazione con le relazioni pubbliche, la certificazione per la qualità; un settore strategico per la valorizzazione della meritocrazia ed i rapporti sindacali.

E' stato istituito un unico **riferimento per servizi generali ed economato** per consentire notevoli risparmi sulle spese correnti.

Con il Bilancio 2010 ci eravamo presi degli impegni che sono stati tutti mantenuti.

Ed ora alcune anticipazioni sulla prima parte del 2012 e sul futuro anno nel suo complesso.

Per programmare il triennio 2012-2015 abbiamo incontrato in 5 riunioni quasi tutti i Sindaci; durante questi incontri sono emerse le priorità e gli interventi di ogni singolo Comune che sono stati programmati negli anni a venire.

Nel 2012 abbiamo posto a budget investimenti e manutenzioni straordinarie sugli acquedotti e sulle fognature e sui depuratori per euro 6.500.000 oltre a 1.680.000 euro per i primi interventi da realizzare sui depuratori per l'abbattimento di azoto e fosforo che dovranno essere completati entro il 2015 per rispettare la normativa europea e regionale .

Nel 2012 abbiamo iniziato l'attività di ricerca delle perdite delle nostre reti

di acquedotto; lo strumento che ci consente questa ricerca sta dando dei buoni risultati e ci ha già consentito interventi puntuali tali da ridurre ulteriormente il presunto 21% di quantità di acqua che viene dispersa dalle tubazioni della nostra rete.

Nel frattempo prosegue il lavoro di indagine eseguito da ditta specializzata per conoscere le reti fognarie e sapere quali interventi dobbiamo prioritariamente realizzare per ridurre l'inquinamento delle falde (tubi ormai senza fondo) e le immissioni delle acque parassite (acque di falda) nella nostra rete.

L'anno si affacciava con buone prospettive che il budget aveva recepito anche a seguito dell'adeguamento della tariffa che l'ATO impone per la realizzazione delle indispensabili opere di adeguamento alla necessità del territorio.

Purtroppo questa opportunità oggi è diventata drammaticamente incerta causa l'aggravarsi della propensione del sistema creditizio a concedere anche mutui sicuri come i nostri, il tutto ulteriormente reso difficile dall'incertezza che la ns. banca di riferimento privilegiato, BIVERBANCA, sta vivendo come conseguenza ai noti fatti della capogruppo MPS.

Da parte nostra abbiamo posto in primo piano:

1. Il miglioramento burocratico – organizzativo della gestione dei depuratori in linea con le indicazioni di Regione ed Ato;
2. L'incremento dell'apporto proveniente dai ricavi degli extrafognari;
3. L'ulteriore miglioramento della gestione interna semplificando compiti e mansioni con investimenti per i risparmi nella telefonia dando avvio al piano di aggiornamento informatico per l'estensione di internet ed

intranet.

4. Ci aspettiamo inoltre un miglioramento della produttività conseguente alla condivisione sindacale del cosiddetto premio di risultato anche se al momento ancora in avanzato stadio di studio.

PROGRAMMA SPECIALE

Il 2012 darà l'avvio all'importantissimo progetto di adeguamento alla normativa europea dell'abbattimento nei depuratori dei parametri di fosforo ed azoto. E' un progetto che deve essere realizzato entro il 2015 e che ci obbligherà ad affrontare contemporaneamente un piano tecnicamente difficile e costoso per diminuire drasticamente l'arrivo in fognatura delle così dette acque spurie che hanno raggiunto dimensioni superiori al liquido inquinato da depurare.

L'impegno di spesa straordinario, al momento non ancora compiutamente previsto nella modalità di finanziamento, potrebbe essere superiore ai 10.000.000 di euro in tre anni.

"Dulcis in fundo" : Con piacere abbiamo ricevuto poche ore fa il bonifico del rateo cinese relativo all'impianto costruito tanti anni fa a Qingdao, ve lo segnalo perché nel ns. bilancio sono comprese delle somme per il rischio di inadempienza : è stata una attenta politica di questa amministrazione nei confronti della Cina che ci ha consentito di recuperare quanto nel passato non era stato incassato.

L'Assemblea dei Soci prende atto delle informazioni ricevute.

SECONDO PUNTO all'ordine del giorno :

***Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2011,
Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio***

Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente legge la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2011.

Il Bilancio che si presenta in questa seduta è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, di rappresentazione veritiera e di prudenza e mentre viene consegnata ai presenti la documentazione, comunica che l'anno 2011 chiude con un utile netto di **euro 25.531,00, praticamente in sostanziale pareggio come la normativa ci impone.**

La politica aziendale nell'anno 2011 ha visto l'amministrazione impegnata a realizzare compiutamente la propria missione finalizzata al corretto utilizzo delle risorse provenienti dalla tariffa e dai ricavi aggiuntivi ed il cui utile netto deve interamente essere dedicato a manutenzioni ed investimenti con una gestione in pareggio.

Quindi passa la parola al Presidente del Collegio sindacale, rag. Maura Zai, che legge i passi salienti della Relazione del Collegio Sindacale.

IL PRESIDENTE apre LA DISCUSSIONE sul punto all'ordine del giorno:

Il Rappresentante del Comune di Andorno Micca chiede se le Organizzazioni Sindacali siano state messe al corrente dei dati di Bilancio prima di questa sera.

Il Presidente informa che il Bilancio diventa ufficiale da questa sera e le RSU sono state invitate a partecipare in qualità di uditori.

Il Rappresentante del Comune di Crosa in considerazione delle affermazioni del Presidente in merito all'avvenuto incasso delle somme dovute dalla Società cinese chiede di conoscere l'entità dell'importo a

debito e se tali importi siano stati previsti in Bilancio.

Il Presidente informa che tale importo, ricevuto solo pochi giorni fa non può essere ascritto al Bilancio 2011. La Società cinese è ancora in debito di 4 rate; la scadenza era prevista per marzo 2012 quindi rileva che il pagamento ancorché in ritardo è stato fatto e questo è l'aspetto positivo.

Restano ancora circa 423.000 euro da incassare nel corso dei futuri 4 anni.

Il Rappresentante del Comune di Occhieppo inferiore chiede informazioni in merito agli interessi passivi citati in bilancio incrementati del 22,05% a seguito dell'aumento dei tassi di interesse a livello macroeconomico; rilevando che nel 2011 non risultano aumenti dei tassi di interesse.

Risponde la dr. Conti affermando che nel 2011 l'incremento degli interessi passivi è dovuto all'aumento del tasso di interesse rispetto al 2010. Nel 2011 c'è stato un incremento medio dell'euribor a sei mesi da circa 1,70% a circa 2,07%.

Lo spread è sempre uguale: 0.70% sull'euribor a sei mesi. Nel 2011 non sono stati fatti nuovi mutui come testimoniano gli indici di struttura che si riducono rispetto al 2010.

Conferma la propria disponibilità a verificare e ad inviare il dettaglio al Sig. Sindaco.

Il Rappresentante del Comune di Lessona rileva che nonostante la riduzione della produzione viene evidenziato l'aumento dei costi dell'energia elettrica per effettivi maggiori consumi e chiede spiegazioni in merito.

L'ing. Galli informa che questi incrementi di energia elettrica sono legati all'aumento del pompaggio delle acque che pervengono all'impianto di depurazione. Pervengono quantità notevoli di acque parassite che devono essere pompate nel processo di depurazione. Altre fonti di consumo non ci sono.

Il Rappresentante del Comune di Occhieppo Superiore cita i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

fallimento ditta PIV Srl , riduzione del fatturato e dei quantitativi dell'utenza extrafognaria, difficoltà di incasso dall'utenza industriale, incremento dell'insoluto medio domestico, difficoltà da parte della Regione Piemonte ad erogare i finanziamenti deliberati, mancanza di disponibilità del settore bancario a concedere crediti,

indicando alla voce "Evoluzione prevedibile della gestione" che il budget del 2012 prevede un incremento del fatturato del 5% : domandandosi se non sarebbe stato più prudente non prevederlo.

Inoltre facendo riferimento al D. Lgs. n. 196/2003 chiede per quale motivo, nonostante le richieste, ancora non sia stato a Lui consegnata copia del CV del Direttore Generale, auspicando di poterlo ricevere prima di dover fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Il Presidente informa che il previsto aumento del fatturato del 5% è legato all'aumento della tariffa; mentre per quanto concerne il CV del Direttore Generale lo stesso è consultabile presso gli uffici della Società in qualsiasi momento, come già stato comunicato al Sig. Sindaco.

(Con lettere prot.1082/24.03.2011 e prot. 405/04.02.2011)

Il Rappresentante del Comune di Mosso informa i presente in merito

alle difficoltà operative, già espresse in sede di incontri pre zionali.

Nel 2010 poche attività sono state fatte ed il territorio ne porta ancora oggi delle conseguenze, ma nel 2011, in particolare nel corso dell'inverno estremamente rigido che ha creato seri problemi, gli interventi sono stati puntuali e mirati e anche se ultimamente le richieste di intervento hanno subito dei rallentamenti dovuti alla difficoltà della Società di approvvigionarsi in tempo reale del materiale necessario, a differenza dello scorso anno in cui si era astenuto, quest'anno voterà a favore del bilancio. Chiede poi chiarimenti in merito ai rapporti con la ASL BI in quanto risultano esserci difficoltà relazionali tra le parti.

In merito al recupero crediti chiede altro chiarimento sottolineando la difficoltà di molte famiglie a far fronte al pagamento dei servizi quali quello idrico.

Il Presidente informa che la mancanza di materiale per interventi di immediata risoluzione dipende dal fatto che quando si iniziano i lavori, purtroppo, molto spesso non si ha piena conoscenza dei sottoservizi oggetto di intervento e quindi la fornitura non prevista prima di iniziare l'intervento è causa di ritardo. Succede che l'intervento che pare di minima entità si rivela poi essere un intervento importante.

Per quanto riguarda l'Asl sussistono ultimamente dei problemi in quanto nella zona del Cossatese ci sono delle condizioni di verifica da parte dell'ASL molto particolari e molto "strane" perché ingiustificate.

I prelievi delle acque devono osservare alcune procedure di cui i funzionari Asl non tengono conto, ad esempio intervenendo senza preavvisare e prelevando campioni di acqua dal fondo linea senza lasciare scorrere

l'acqua come dovrebbe esser fatto: per cui si creano delle situazioni di presunta irregolarità.

La Società sta comunque cercando di far fronte anche a questa situazione.

Recupero crediti: lo stesso viene fatto direttamente dalla Società e già dai primi mesi del 2012 si è riscontrata, purtroppo, una maggiore difficoltà di incasso; la riserva a Bilancio consente una certa tranquillità alla Società.

Per quanto concerne gli investimenti legati ai prestiti di Biverbanca, riferisce il Presidente che la situazione di difficoltà è ben nota a tutti ma che si spera in una rapida soluzione della stessa; c'è una situazione molto particolare che determina che di mese in mese varino le condizioni generali.

Il Rappresentante del Comune di Lessona esprime apprezzamento per la celerità di intervento della Società e della dedizione di alcuni funzionari (geom. Celli).

Chiede vengano poste maggiori attenzioni sui ripristini stradali.

Il Presidente ringrazia per gli apprezzamenti dichiarando che sarà posta maggiore attenzione in base alle segnalazioni ricevute dai Soci.

Il Rappresentante del Comune di Veglio in merito agli interventi d'urgenza, chiede se sia possibile delegare ai vertici del settore tecnico l'acquisto di attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori, demandando alla Direzione Generale il controllo mensile delle spese sostenute.

Il Sindaco di Biella dichiara di riconoscersi nelle parole del rappresentante di Veglio, ing. Carrera, persona di grande competenza tecnica per poi proseguire con l'analisi della relazione del Presidente, precisa e puntuale da cui emerge un disegno amministrativo apprezzabile:

dall'insediamento del Presidente Porta e della sua squadra di governo; dopo un primo momento dedicato a fare il punto della situazione, la Società ha attuato tutti i presupposti per iniziare ad operare concretamente per risolvere una complessa serie di problematiche sia nel Comune di Biella che presso tutti i Comuni che si avvalgono dei servizi di CORDAR.

La costituzione di un Consorzio pubblico operata tanti anni fa è stata una scelta illuminata da parte dei passati amministratori: CORDAR è il fiore all'occhiello della buona amministrazione pubblica; ringrazia inoltre pubblicamente il dr. Aspesi ed il dr. Garoglio per l'ottimo lavoro con la Società cinese che ha consentito di incassare le somme a credito.

E' importante pensare alla depurazione, alle reti del nostro territorio ma è anche importante pensare allo sviluppo in Paesi emergenti : è una opportunità economico finanziaria da tenere presente anche in considerazione del gemellaggio di Biella con la Cina.

Apprezza anche l'opera di comunicazione essenziale, efficace ed efficiente messa in atto dalla dr. Anfossi e ringrazia per la disponibilità data ai ragazzi delle scuole per la visita degli impianti di depurazione e potabilizzazione.

Il Bilancio ora presentato è lo specchio di una buona amministrazione che sta bene operando e ringrazia quindi il Consiglio di Amministrazione per l'opera svolta, insieme al Collegio dei Sindaci che con il loro lavoro hanno consentito la presentazione di un Bilancio meritevole di approvazione : la Società è pronta per le sfide future.

Non essendoci altri interventi, dopo aver ringraziato i dipendenti della Società ed il Collegio di Revisione che con il loro operato e supporto hanno

consentito la corretta redazione del Bilancio al 31/12/2011,
propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio tenuto conto di quanto evidenziato, ai sensi di quanto contenuto nel Contratto di affitto siglato il 09/06/2011 tra le Società CORDAR S.p.A. Biella Servizi e CORDAR IMM. S.p.A. il Presidente chiede all'Assemblea degli azionisti di dare manleva agli amministratori delle due Società contraenti per l'opera svolta, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

L'Assemblea, a maggioranza dei presenti (azioni n. **730.384/748.374**), astenuto il rappresentante del Comune di Occhieppo Superiore, azioni 17.990;

DELIBERA

Di approvare il **Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2011** e composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio dei Sindaci, dando manleva agli amministratori delle due Società contraenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Si da atto che alle ore 18.40 lascia l'aula il rappresentante del Comune di Occhieppo Inferiore (azioni 27.001)

TERZO PUNTO all'ordine del giorno

Nomina del Collegio dei Sindaci e definizione dei relativi compensi.

Il Presidente **COMUNICA** che è scaduto, per decorrenza del termine, l'incarico affidato al Collegio Sindacale e di conseguenza è necessario procedere alla nomina dei nuovi componenti il collegio stesso.

Il Sindaco di Biella, anche a nome del rappresentante del Comune di

Cossato, dopo aver ringraziato a nome dei Soci e del Consiglio di Amministrazione i membri del Collegio Sindacale, Sig.ri: Zai Maura, Soncina Fabrizio, Gremmo Paolo per l'attenta attività svolta a favore della Società (giusta deliberazione di nomina n. 03 del 15/05/2009, adottata dalla Assemblea dei Soci).

Propone di nominare per il triennio 2012/2014 (*fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2014*), il Collegio Sindacale nelle persone di:

- ☐ CRESTO Alberto, nato a Biella il 13/11/1963, residente in Biella, Via Gramsci n. 15 , Sindaco Revisore effettivo,
- ☐ GREMMO Paolo, nato a Vigliano B.se il 16/08/1964, residente in Biella, Via Sabadell, 1, Sindaco Revisore effettivo,
- ☐ SONCINA Fabrizio, nato a Biella il 27/09/1961, residente in Pralungo, Via Gramsci, 17, Sindaco Revisore effettivo,
- ☐ ZAI Maura, Sindaco Revisore supplente,
- ☐ FABIO Daniele, Sindaco Revisore supplente,

proponendo a ricoprire la carica di Presidente del Collegio il Dr. Gremmo Paolo.

Il dottor Mello Rella Gabriele, delegato del Sindaco di Biella, relativamente al riconoscimento economico al Collegio propone una riduzione del 20 - 22% rispetto ai compensi corrisposti nel passato in osservanza alla morigeratezza imposta dalle recenti norme nazionali.

I compensi, ominicomprensivi dell'attività svolta per incontri del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci (oltre oneri di legge), saranno i seguenti:

Euro 15.000/anno per il Presidente,

Euro 10.000/anno per i due Sindaci effettivi

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità dei presenti (azioni n. **721.373/721.373**),

DELIBERA

1. Di nominare per il triennio 2012/2014 (*fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2014*), il Collegio Sindacale a cui viene attribuita anche la Revisione Legale dei Conti, dei seguenti Signori:

- ☐ CRESTO Alberto, nato a Biella il 13/11/1963, residente in Biella, Via Gramsci n. 15 , Sindaco Revisore effettivo,
- ☐ GREMMO Paolo, nato a Vigliano B.se il 16/08/1964, residente in Biella, Via Sabadell, 1, Sindaco Revisore effettivo,
- ☐ SONCINA Fabrizio, nato a Biella il 27/09/1961, residente in Pralungo, Via Gramsci, 17, Sindaco Revisore effettivo,
- ☐ ZAI Maura, Sindaco Revisore supplente,
- ☐ FABIO Daniele, Sindaco Revisore supplente,

2. di nominare Presidente del Collegio Sindacale il dr. GREMMO Paolo, nato a Vigliano B.se il 16/08/1964, residente in Biella, Via Sabadell, 1.

3. Di fissare quali compensi annui i seguenti importi ominicomprensivi dell'attività svolta per incontri del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci (oltre oneri di legge):

Euro 15.000/anno per il Presidente,

Euro 10.000/anno per i due Sindaci effettivi

QUARTO PUNTO all'ordine del giorno :

Sostituzione del contratto d'affitto con CORDAR IMM. S.p.A. del 09/06/2011 con una nuova "Convenzione d'uso di beni strumentali".

Esame ed approvazione.

Il Presidente ricorda che nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi in data 05/07/2011 furono approvati la "Scrittura privata di transazione" datata 09/06/2011 ed il "Contratto di affitto", sempre datato 09/06/2011.

Comunica che si è reso necessario, alla luce della sentenza Corte Costituzionale n. 320 del 21 novembre 2011, sostituire il contratto di affitto con una nuova "**Convenzione d'uso di beni strumentali**" ,che legge (agli atti della Società).

" CONVENZIONE D'USO DI BENI STRUMENTALI

Repertorio n. 2334

L'anno 2012 addì 28 del mese di maggio

Fra:

Soc. "CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI" con sede amministrativa in Biella Piazza Martiri della Libertà n. 13, PI 01866890021, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresentante organico Arch. Mario PORTA da una parte

e

Soc. "CORDAR IMM S.p.A." con sede amministrativa in Biella Via Macallè n. 42, PI 02085020028, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresentante organico Dott. Carlo ROSSI dall'altra parte,

premesso che

Alla luce della sentenza Corte Costituzionale n. 320 del 21 Novembre 2011 le parti intendono sostituire il "contratto di affitto" stipulato in data 09.06.2011 con cui erano stati regolamentati i rispettivi compiti nella

manutenzione e per gli investimenti delle reti e degli impianti di proprietà di

Cordar IMM. S.p.A.;

convengono

di sostituire il predetto contratto di affitto del 09/06/2011 con la presente

“CONVENZIONE D'USO DI BENI STRUMENTALI”

Art. 1) La soc. CORDAR IMM S.p.A. concede in uso alla soc. CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI, che a tal titolo accetta affinché vengano utilizzati per l'attività di servizio idrico integrato, i beni e le infrastrutture elencati e descritti negli elenchi e nelle planimetrie allegate al presente atto, previa loro sottoscrizione, sotto le lettere “A”, “B” e “C” e che le parti dichiarano di ben conoscere anche nella loro precisa individuazione fisica;

Art. 2) L'accordo decorre dal 01/01/2012 e cesserà nel momento in cui la società CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI cesserà di esercitare l'attività di servizio idrico integrato su concessione dell'A.T.O. (o di altro Ente concedente subentrante a quest'ultimo).

Art. 3) CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI dà atto e riconosce che tutti i beni in uso sono in stato da servire allo scopo al quale sono destinati.

Art. 4) Per l'uso degli immobili della proprietà il corrispettivo per gli adempimenti obbligati con questo atto e previsto in tariffa viene determinato secondo la formula elaborata a pagina 19 della relazione in data 30.11.2010 (che, previa sottoscrizione, si allega per estratto al presente atto per farne parte integrante) del Prof. Luigi PUDDU e del Dott. Alberto SOLAZZI con un tetto massimo di € 3.200.000,00 (tremilioniduecentomila/00) fino a vigenza della tariffa A.T.O. che lo indica.

Inoltre la società CORDAR IMM S.p.A., in ragione della senescenza ed obsolescenza delle apparecchiature elettromeccaniche, ai fini della determinazione di un addendo (ammortamenti) della predetta formula potrà aumentare dal 1° gennaio 2012 l'aliquota fino al massimo previsto dal D.M. 31.12.1988.

Il debito per pagamento del corrispettivo sarà compensato con il debito da rimborso delle rate di mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti (pos. 4275545/00 – 01), che CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI continuerà a pagare cosicché quest'ultima società pagherà alla soc. CORDAR IMM S.p.A. solo la differenza, allineando per quanto possibile i flussi di cassa in funzione delle scadenze delle rate di mutuo.

Quanto pattuito verrà effettuato mediante rate trimestrali anticipate di Euro 700.000,00 (settecentomila/00) ciascuna oltre IVA entro giorni 30 dal ricevimento della fattura (e quindi, indicativamente, entro il 10 febbraio, il 10 maggio, il 10 agosto e il 10 novembre di ciascun anno). L'eventuale conguaglio sarà fatturato entro il 31 marzo dell'anno successivo e sarà pagato entro il 30 aprile dell'anno medesimo.

Art. 5) CORDAR S.p.A. Biella Servizi si impegna ad usare i beni avuti con la diligenza del buon padre di famiglia. Si impegna inoltre a restituirli alla scadenza dell'accordo nello stato di normale efficienza.

Art. 6) Le opere di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria graveranno sulle parti come segue:

A) con decorrenza 01 febbraio 2012, tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, ammodernamento ed ampliamento da realizzarsi sugli impianti di proprietà della soc. CORDAR IMM S.p.A. , così

come individuati anche nei Programmi di infrastrutturazione di cui ai Piani Stralcio Triennali, vengono realizzati direttamente da CORDAR S.p.A. Biella Servizi;

B) Oltre all'attività di Manutenzione Ordinaria, che si conferma, rientra quindi tra i compiti di CORDAR S.p.A. Biella Servizi eseguire responsabilmente e a perfetta regola d'arte gli interventi di Manutenzione Straordinaria anche sugli impianti di proprietà di CORDAR Imm. S.p.A. Le relative somme all'uopo spese - in anticipazione - da CORDAR S.p.A. Biella Servizi, verranno rimborsate da CORDAR Imm. S.p.A. previa presentazione di dettagliate fatture indicanti gli importi addebitati ai singoli cespiti di bilancio, corredate dagli atti amministrativo - contabili e dai giustificativi della spesa sostenuta.

C) La progettazione e la realizzazione di tutti gli interventi programmati, ed in particolare quelli relativi all'abbattimento del fosforo e dall'azoto presso gli impianti di Cossato, Biella e Massazza, verrà totalmente e responsabilmente gestita da CORDAR S.p.A. Biella Servizi. I progetti e gli atti di contabilità devono essere tutti assoggettati al controllo e all'approvazione anche di CORDAR IMM. S.p.A. Le relative somme, spese, in anticipazione, da CORDAR S.p.A. Biella Servizi, verranno rimborsate da CORDAR Imm. S.p.A. (al netto di eventuali contributi assegnati direttamente a CORDAR S.p.A. Biella Servizi) previa presentazione di dettagliate fatture indicanti gli importi addebitati ai singoli cespiti di bilancio corredate dagli atti amministrativo - contabili e dai giustificativi della spesa sostenuta.

D) Per la progettazione e per l'esecuzione degli interventi e delle

opere, CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI, si avvarrà prioritariamente del proprio ufficio tecnico; in caso di impossibilità in tal senso, il ricorso a professionisti esterni sarà subordinato al rispetto delle vigenti normative in materia nonché al rispetto delle linee guida formulate dal Comune di Biella con deliberazione Giunta Comunale n. 428 del 24.11.2011.

E) Per consentire l'immediato passaggio di operatività tra le due Società, è stata concordata e già avvenuta la riassunzione, con decorrenza 16.02.2012, del dipendente di CORDAR Imm. S.p.A., ing. Federico Ramella Paia, presso CORDAR S.p.A. Biella Servizi, con garanzia di mantenimento di tutti i diritti giuridici ed economici dallo stesso fino detta data acquisiti;

F) Analogamente, è stata concordata e già avvenuta la riassunzione, con decorrenza 16.02.2012, della dipendente di CORDAR IMM S.p.A., Fracchiolla Filomena, presso CORDAR S.p.A. Biella Servizi, con garanzia di mantenimento di tutti i diritti giuridici ed economici dalla stessa fino a detta data acquisiti. Al fine di consentire il completamento delle attività amministrativo – contabili in corso, la dipendente di CORDAR S.p.A. Biella Servizi, Sig.ra Fracchiolla, per il tempo in cui ciò si renderà necessario, sarà messa a disposizione per espletare l'attività già svolta presso CORDAR Imm. S.p.A., per mezza giornata/settimana (indicativamente il mercoledì pomeriggio). Il relativo costo sarà rimborsato da CORDAR Imm. S.p.A., previa presentazione di giustificata fattura da parte di CORDAR S.p.A. Biella Servizi.

G) CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI e CORDAR IMM S.p.A. convengono che i rispettivi Consigli di Amministrazione concorderanno, in

riunioni periodiche congiunte almeno trimestrali, le proposte di aggiornamento al Piano d'Ambito e nell'ambito del piano triennale approvato dall'AATO n. 2 Piemonte, le eventuali proposte di modifica al piano stesso, nonché le priorità di realizzazione delle nuove opere e/o degli interventi di Manutenzione Straordinaria. Durante le riunioni congiunte, potrà altresì essere discusso ed eventualmente deliberato, qualsiasi altro argomento di comune interesse tra le due Società.

H) Stante l'esigenza di arrivare, nel più breve tempo possibile, ad una fusione delle due Società ovvero ad una modificata dello scopo sociale di CORDAR Imm. S.p.A., il trasferimento delle quote azionarie di Cordar Sviluppo S.r.l. in liquidazione, attualmente detenute da CORDAR S.p.A. Biella Servizi, rimane sospeso fino alla data da concordarsi con successivo atto; altrettanto dicasi per le quote di A.I.V. Scarl possedute da CORDAR Imm S.p.A.. Le quote di CORDAR S.p.A. Biella Servizi possedute da CORDAR IMM. S.p.A. saranno cedute a CORDAR S.p.A. Biella Servizi entro il 31/05/2012.

Art. 7) CORDAR IMM. S.p.A. potrà verificare che l'utilizzo dei beni e dei relativi impianti sia sotto ogni profilo conforme alle normative sulla sicurezza, che i trattamenti fatti sull'acqua e per il servizio di depurazione e fognatura rispondano alle prescrizioni di Legge e che i prodotti del servizio idrico integrato rientrino in termini di qualità nei parametri fissati dalla Legge.

Art. 8) CORDAR S.p.A. Biella Servizi provvederà, ove già non l'abbia fatto, a stipulare un'adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi per i danni che possano derivare dalla

gestione dei beni e degli impianti di cui al presente atto, fornendone copia alla Proprietà.

Art. 9) CORDAR S.p.A. Biella Servizi non può cedere il presente accordo senza il consenso scritto di CORDAR IMM. S.p.A..

Art. 10) Il presente accordo sarà risolto con effetto immediato ed automaticamente in caso di diversa assegnazione del servizio idrico integrato da parte dell'Autorità d'Ambito o da parte di altro Ente concedente subentrante a quest'ultimo.

Art. 11) Le parti concordemente dichiarano e riconoscono che l'entrata in vigore di norme sopravvenienti di carattere imperativo oppure l'insorgere di orientamenti giurisprudenziali delle Corti Supreme, che si ponessero in palese contrasto con quanto pattuito con il presente atto, comporteranno la caducazione immediata dei patti divenuti contra legem.

Art. 12) Qualunque controversia dovesse insorgere in ordine al presente atto ed alla sua esecuzione, nessuna esclusa, sarà devoluta alla cognizione ed alla decisione di un Arbitro, che sarà nominato dalle parti oppure, in difetto, dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Biella su istanza della parte più diligente.

L'Arbitro deciderà secondo diritto ed in modo rituale.

Art. 13) L'efficacia del presente accordo è comunque subordinata alla condizione risolutiva della sua approvazione alla prima assemblea utile dei Soci di entrambe le Società. Nell'ipotesi in cui tale approvazione non vi fosse, anche da parte di una sola delle due Assemblee Societarie, l'accordo dovrà intendersi risolto "ex tunc" e privo di ogni effetto tra le parti, con restituzione di quanto eventualmente già versato.

Successivamente, con cadenza annuale, l'Assemblea degli Azionisti con l'approvazione del bilancio consuntivo darà manleva agli amministratori delle due società contraenti per l'opera svolta, in particolare in esecuzione del presente atto, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI

CORDAR IMM. S.p.A.

Il Presidente

Il Presidente

Dr. arch. Mario Porta

Dr. Carlo Rossi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le Parti approvano specificatamente le clausole contrattuali contenute negli articoli 4), 6), 7), 8), 9), 10), 12), e 13).

CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI

CORDAR IMM. S.p.A.

Il Presidente

Il Presidente

Dr. arch. Mario Porta

Dr. Carlo Rossi “

IL PRESIDENTE apre LA DISCUSSIONE sul punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante del Comune di Occhieppo Superiore, in merito all'art. 12) della Convenzione chiede per quale motivo l'eventuale controversia che dovesse insorgere in ordine al presente atto ed alla sua esecuzione, nessuna esclusa, sarà devoluta alla cognizione ed alla decisione di un Arbitro, che sarà nominato dalle parti oppure, in difetto, dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Biella su istanza della parte più diligente e non sia invece di competenza del Presidente del Tribunale di Biella.

Risponde il Presidente informando che tale dizione era già contenuta nella precedente convenzione d'affitto del 2011 e nella nuova viene riportata integralmente per togliere ogni riferimento al concetto di

locazione.

Nulla avendo da eccepire in merito, l'Assemblea, all'unanimità, azioni n. **721.373/721.373**,

DELIBERA

Di approvare la Convenzione d'uso di beni strumentali del 28 maggio 2012 per i motivi esposti in premessa.

Null'altro essendovi da deliberare e visto che nessuno chiede la parola, ringrazia i Sindaci in aula per l'attenzione prestata, quindi l'Assemblea ordinaria viene sciolta alle **ore 19.00**, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

(Gli interventi dei presenti alla seduta, a sensi art. 2215 bis c.c., sono stati registrati e sono conservati agli atti allegati al presente verbale).

IL SEGRETARIO

(PELLIZZARO Mara)

IL PRESIDENTE

(PORTA dr.arch.Mario)